

Ambroselli Maria Assunta Srl

Via Petrete 4
04021 Castelforte LT



Dichiarazione Ambientale Sito in Via Petrete Sito in Via M. Duratorre

REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009 , modificato dal Reg. EMAS 1505 del 2017 e dal Reg. UE 2018/2026 che ha modificato integralmente l'All. IV del Reg. UE 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)

Dichiarazione Ambientale Rev.15 del 30/04/2022
con dati aggiornati al 31/12/2021



Registrazione
n°IT 001418

PREMESSA

Il presente documento rappresenta l'aggiornamento annuale della DA convalidata nel 2020 che proponeva il programma ambientale per il triennio 2020-2022.

Esso riporta lo stato di avanzamento del programma con i **dati aggiornati al 31/12/2021**.

I dati sono tutti relativi a ciascun anno solare il prossimo aggiornamento della presente DA sarà emesso a maggio 2023 con i dati aggiornati al 31/12/2022.

INDICE

1. Descrizione organizzazione

- 1.1. *Autorizzazioni*
- 1.2. *L'azienda*
- 1.3. *Inquadramento sito*
- 1.4. *Caratteri Geologici e Geomorfologici*
- 1.5. *Caratteri idrogeologici*
- 1.6. *Climatologia*
- 1.7. *Descrizione dell'impianto*
- 1.8. *Flussogramma processi*
- 1.9. *Ciclo tecnologico nel sito*

2. Politica ambientale e sistema di gestione ambientale

- 2.1. *Politica integrata per la qualità e l'ambiente*
- 2.2. *Sistema di gestione ambientale*

3. Aspetti ed impatti ambientali significativi

- 3.1. *Metodologia applicata*
- 3.2. *Aspetti ambientali diretti*
- 3.3. *Aspetti ambientali indiretti*

4. Dati sulle prestazioni dell'organizzazione

5. Programma Ambientale, Obiettivi e target ambientali

6. Indicatori chiave

7. Riepilogo della legislazione applicabile

8. Disponibilità al pubblico

9. Convalida della dichiarazione

1. DESCRIZIONE ORGANIZZAZIONE

La presente dichiarazione ambientale è stata elaborata dalla direzione della Ditta Ambroselli Maria Assunta Srl in conformità del REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle Organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), come modificato dal Reg. UE 2017/1505 e dal Reg. UE 2108/2026 e integrato con la DECISIONE (UE) 2020/519 DELLA COMMISSIONE del 3 aprile 2020 relativa al documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per il settore della gestione dei rifiuti a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)

Si riporta di seguito "una scheda anagrafica" contenente i dati generali dell'organizzazione:

Ragione Sociale	Ambroselli Maria Assunta Srl
Sede Legale	Via Petrete 4 04021 Castelforte LT
Telefono:	Telefono : 0771.608545 Fax: 0771.607380
E mail:	ambrosellimaria@libero.it
Sito web:	www.ambroselli.it
Settore EA	39, 24

Attività svolta dall'azienda Campo di applicazione Sistema di Gestione Ambientale	L'azienda esercita principalmente l'attività di:	Codice NACE
		Sito in via Petrete
	Erogazione dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, anche con modalità Porta a Porta, rifiuti speciali pericolosi e non (incluso ADR). Intermediazione	38.11 38.12
	Spazzamento stradale.	81.29
	Bonifica siti con rifiuti pericolosi e non.	39
	Sito in via Duratorre	
	Rigenerazione materie plastiche, (produzione materia prima secondaria).	38.32
	Cernita e selezione rifiuti non pericolosi	38.32

1.1 Autorizzazioni

SITO IN VIA PETRETE

SETTORE INTERESSATO	AUTORITA' CHE HA RILASCIATO	NUMERO E DATA EMISSIONE	SCADENZA
Raccolta e trasporto rifiuti Categoria Ordinaria 1 classe A e relativamente a Spazzamento meccanizzato: classe C e relativamente a Centri di raccolta: classe C	Albo Nazionale Gestori Ambientali	RM00681 – Prot. n.7187/2021 del 26/02/2021	21.05.2026
Raccolta e trasporto rifiuti Categoria 2bis, Conto Proprio Classe unica	Albo Nazionale Gestori Ambientali	RM00681 – Prot. 2135 del 23/09/2009	20.07.2021 Prorogata fino a 29/06/2022
Raccolta e trasporto rifiuti Categoria Ordinaria 4 classe B	Albo Nazionale Gestori Ambientali	RM00681 Prot. n.7200/2021 del 26/02/2021	21.05.2026
Raccolta e trasporto rifiuti Categoria Ordinaria 5 classe C	Albo Nazionale Gestori Ambientali	RM00681 Prot. n.7186/2021 del 26/02/2021	21.05.2026
Commercio e intermediazione di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi. Categoria 8 Classe C	Albo Nazionale Gestori Ambientali	RM00681 Prot. n.7257/2021 del 26/02/2021	21.05.2026
Bonifica siti Categoria 9 Classe D	Albo Nazionale Gestori Ambientali	RM00681 Prot. n. 24696 del 19/09/2012	20/07/2022
Bonifica siti Categoria 10A Classe E (Amianto)	Albo Nazionale Gestori Ambientali	RM00681 Prot. n. 446/2015 del 15/01/2015	20/11/2024
Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal con atto	Comune di Castelforte	prot. 6048 del 17/07/2020 in conformità all'Autorizzazione Dirigenziale adottata dalla Provincia di Latina prot. N° 2020/0021937 del	07/2035

SITO IN VIA M. DURATORRE

SETTORE INTERESSATO	AUTORITA' CHE HA RILASCIATO	NUMERO E DATA EMISSIONE	SCADENZA
Attività di recupero rifiuti non pericolosi	Provincia di Latina	AUA PROT. N. 3667 - 06/04/2016	05/04/2031
Attività di recupero rifiuti pericolosi	Provincia di Latina	Prot.14643 19.03.2018	19.03.2033
Recupero end of waste di rifiuti di carta e cartone come indicato dall'articolo 6 comma 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 188 del 22 settembre 2020	Provincia di Latina	AUA PROT. N. 3667 - 06/04/2016 istanza di modifica non sostanziale dell'AUA per recupero di rifiuti di carta e cartone che cessano di essere qualificati come tali come disciplinati dal DM 188/2020 Trasmissione alla Provincia di Latina e Comune di Castelforte tramite il sistema PEC del 11.08.2021	05/04/2031

1.2 L'azienda

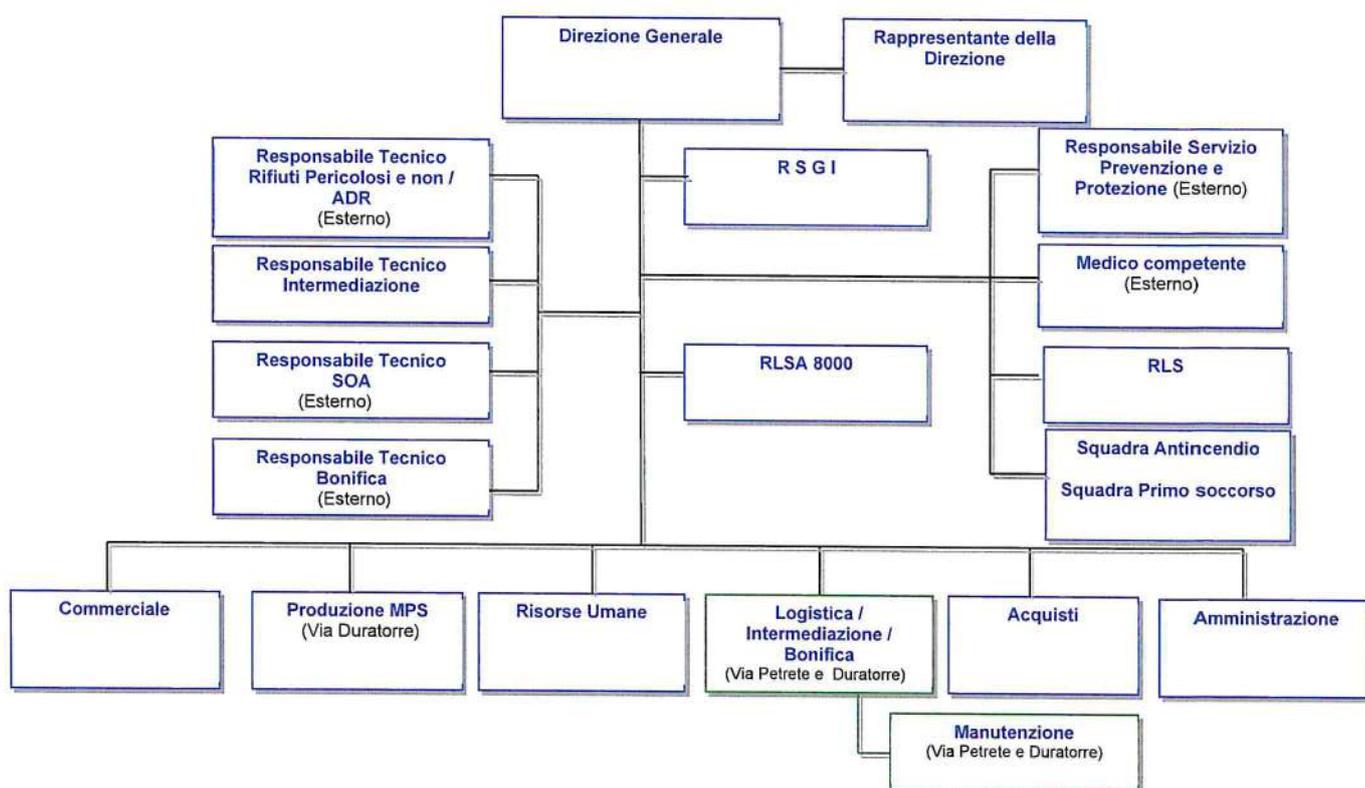
La Governance è l'insieme dei procedimenti e delle strutture messe in atto dall'organo di governo dell'organizzazione per informare, indirizzare, gestire e controllare le attività dell'organizzazione nel raggiungimento dei suoi obiettivi. La struttura della corporate governance esprime quindi le regole e i processi con cui si prendono le decisioni, le modalità con cui vengono decisi gli obiettivi aziendali nonché i mezzi per il raggiungimento e la misurazione dei risultati raggiunti.

Ambroselli Maria Assunta è una ditta individuale fondata nel 1987.

L'azienda è stata successivamente trasformata in srl cointestata ai coniugi Ambroselli Maria Assunta e Giuliano Antonio in parti uguali..

La Ambroselli Maria Assunta Srl ha adottato un sistema di amministrazione tradizionale, basato sulla presenza di un organo:

- l'Amministratore, riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale e ad esso fanno capo le funzioni e la responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi.



1.3 Inquadramento sito

L'azienda Ambroselli Maria Assunta ha due siti

- ❖ Il sito in via Petrete snc, nel comune di Castelforte, provincia di Latina distinta in area distinta in catasto rustico di Castelforte al foglio 38 particella 157. Il suolo adibito ad attività agricola è stato convertito in sottozona C2 Espansione residenziale.
- ❖ Il sito in via Duratorre snc, nel comune di Castelforte, provincia di Latina distinta in area industriale distinto in Catasto Urbano al foglio 38 particella 191 sub 1, con categoria D/7.

Comune Castelforte

Dati geografici

Superficie 29,91 km ²	Estensione del territorio comunale espressa in chilometri quadrati.
Altitudine 134 m s.l.m. (min 1, max 803)	Misura espressa in <i>metri sopra il livello del mare</i> del punto in cui è situata la Casa Comunale, con l'indicazione della quota minima e massima sul territorio comunale.
Latitudine 41° 17' 60.00" N Longitudine 13° 49' 29.64" E	Coordinate geografiche espresse in latitudine Nord (distanza angolare dall'equatore verso Nord) e longitudine Est (distanza angolare dal meridiano di Greenwich verso Est).

Classificazione sismica e climatica

Pericolosità sismica 2	Livello medio. In questa zona possono verificarsi terremoti abbastanza forti. Il territorio nazionale è suddiviso in zone sismiche con 4 livelli di pericolosità: 1 (alto), 2 (medio), 3 (basso), 4 (molto basso). <i>Classificazione sismica indicata nell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n°3274/03, aggiornato al 16/01/2006 con le comunicazioni delle regioni.</i>
Zona climatica C	Periodo di accensione degli impianti termici: dal 15 novembre al 31 marzo (10 ore giornaliere), salvo ampliamenti disposti dal Sindaco. L'Italia è divisa in sei zone climatiche (A, B, C, D, E, F) che variano in funzione dei gradi-giorno (GG) associati al territorio comunale. <i>D.P.R. n. 412 del 26 agosto 1993, tabella A e successive modifiche ed integrazioni.</i>
Gradi giorno 1.313	Il Grado Giorno (GG) è l'unità di misura che stima il fabbisogno energetico necessario per mantenere un clima confortevole nell'abitazione.

Frazioni, Località e Nuclei abitati

Campo di Rito, Forme di Suio, Forme di Suio-San Cataldo, La Forcella, San Cataldo, Suio Alto, Suio Terme, Valle di Suio

Sito via Petrete

L'impianto si colloca circa a quota 50m s.l.m. in una zona a morfologia sub pianeggiante con una pendenza estremamente blanda in direzione Sud Est verso il fiume Garigliano che si sviluppa ad andamento meandriforme lungo la vallata e che dista circa 1000m.

Nelle vicinanze sono presenti una successione di abitazioni che si sviluppano ai lati della strada.

Il territorio su cui è costruito l'impianto è iscritto negli elenchi di quelli dichiarati sismici, con grado di sismicità S9.

Sito via M. Duratorre

L'impianto si colloca circa a quota 20m s.l.m. in una zona a morfologia sub pianeggiante con una pendenza estremamente blanda in direzione Sud Est verso il fiume Garigliano che si sviluppa ad andamento meandriforme lungo la vallata e che dista circa 500m.

Nelle vicinanze sono presenti una successione di abitazioni che si sviluppano ai lati della strada Ausente mentre a Sud, a circa 250m si colloca il cimitero di S. Eremo. Il centro urbano più vicino, Suio, si trova ad una distanza di circa 1.400m a Nord-Est.

Il territorio su cui è costruito l'impianto è iscritto negli elenchi di quelli dichiarati sismici, con grado di sismicità S9.



1.4 Caratteri Geologici e Geomorfologici

(si rimanda a dichiarazione ambientale di inizio triennio Rev.13. 31.12.2019)

1.5 Caratteri idrogeologici

(si rimanda a dichiarazione ambientale di inizio triennio Rev.13. 31.12.2019)

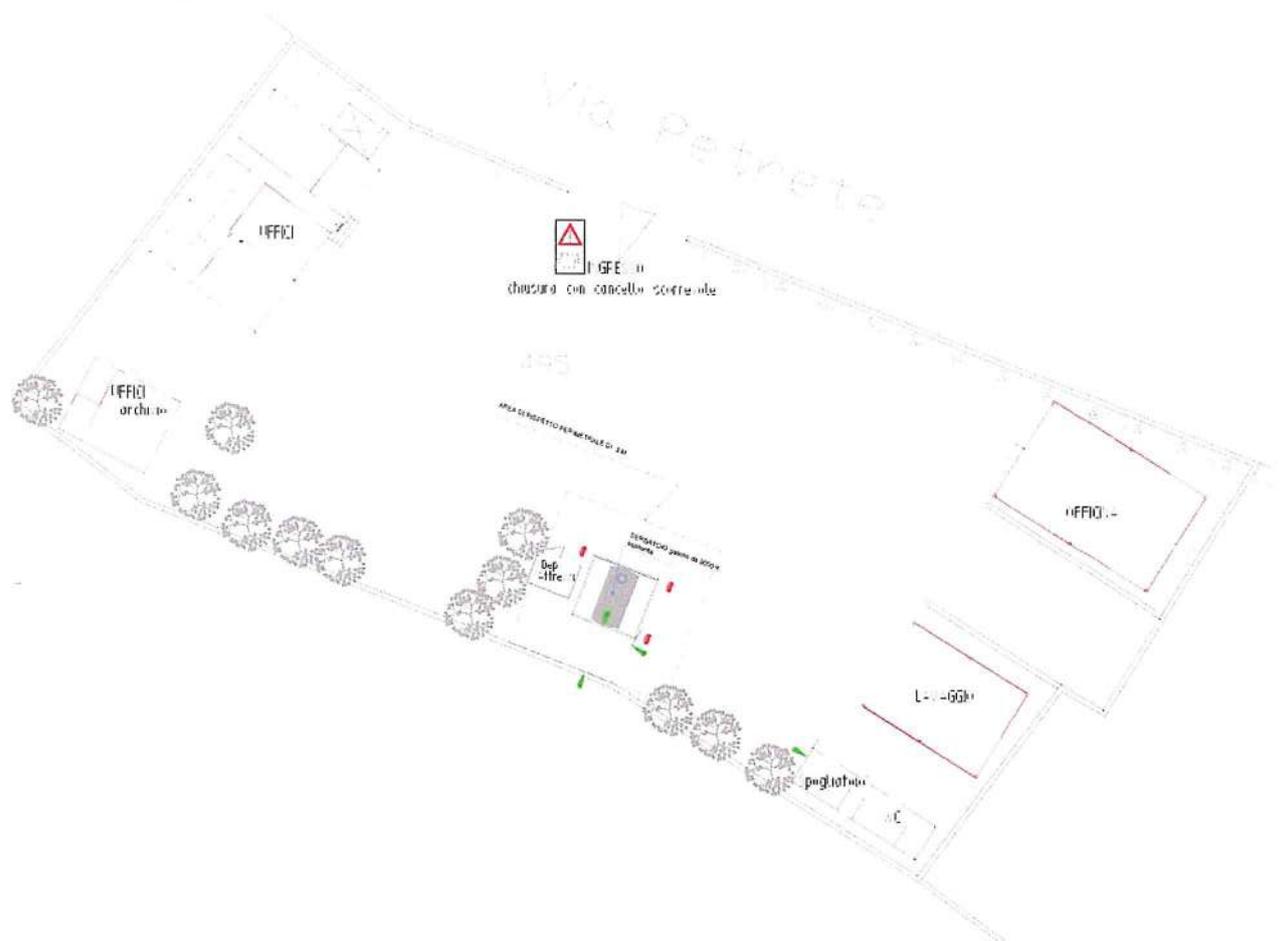
1.6 Climatologia

(si rimanda a dichiarazione ambientale di inizio triennio Rev.13. 31.12.2019)

1.7 Descrizione dell'impianto

SITO IN VIA PETRETE

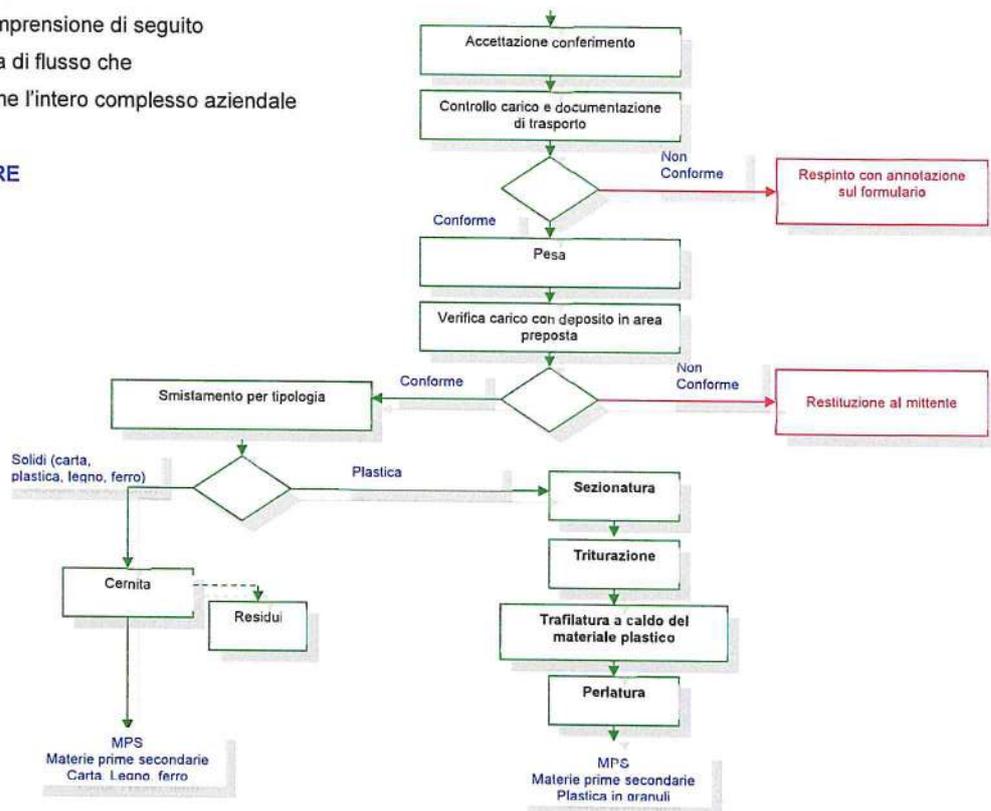
La piantina riporta il layout del sito: uffici, aree di parcheggio automezzi, officina e zona pulizia automezzi.

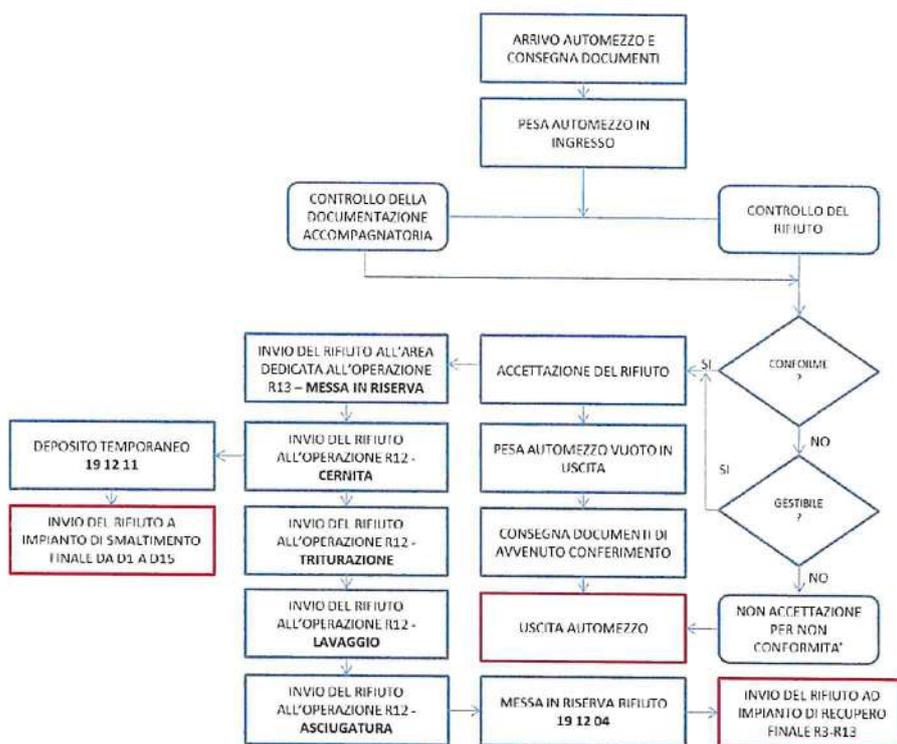


1.8 Flussogramma processi

Al fine di migliorare la comprensione di seguito si presenta un diagramma di flusso che schematicamente riassume l'intero complesso aziendale

SITO IN VIA DURATORRE

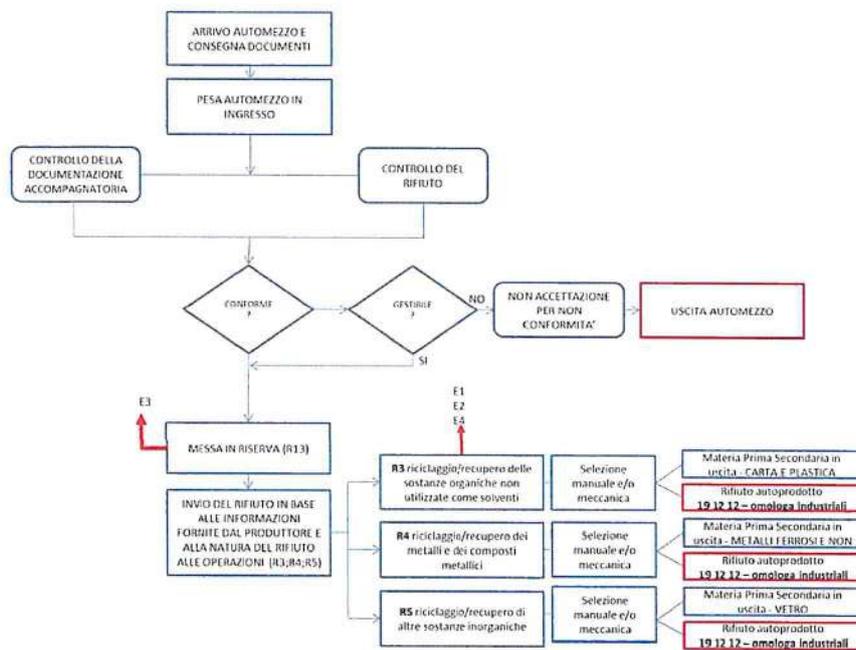




Dichiarazione Ambientale Rev.15 DEL 31.12.2021



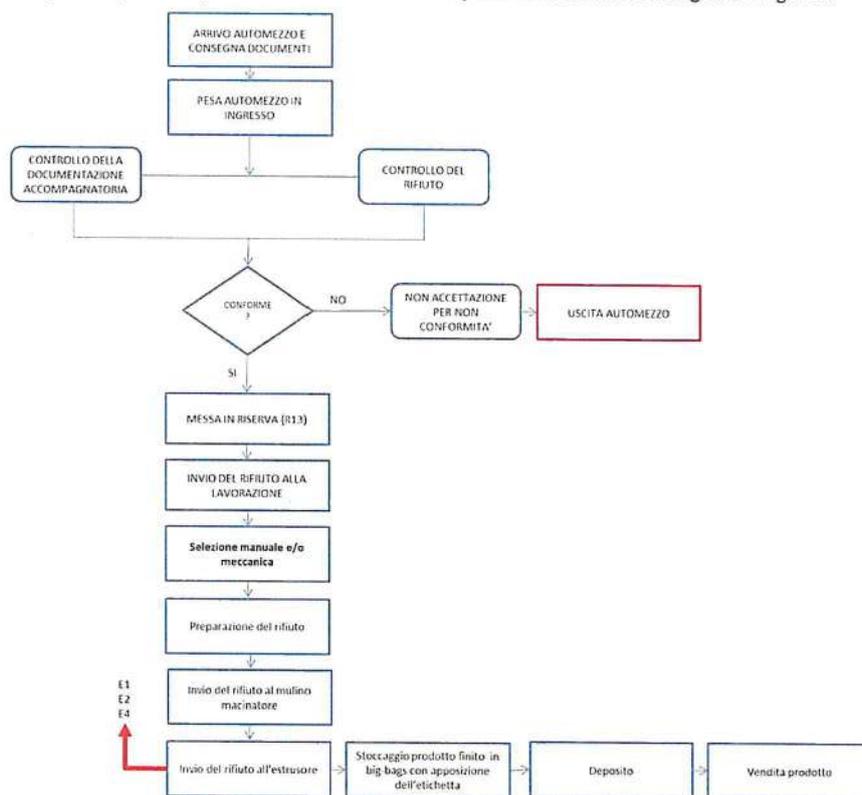
Di seguito si riporta lo schema di flusso relativo all'attività di gestione rifiuti della Ambroselli Maria Assunta S.r.l.:



Dichiarazione Ambientale Rev.15 DEL 31.12.2021



Per quanto riguarda in particolare la lavorazione delle plastiche lo schema di dettaglio è il seguente:



Dichiarazione Ambientale Rev.15 DEL 31.12.2021



1.9 Ciclo tecnologico nel sito

SITO IN VIA PETRETE

Non sono cambiate le attività tradizionali si è aggiunta solo l'attività di raccolta rifiuto "Porta a Porta", il servizio è regolato da apposite istruzioni operative; si riporta di seguito il flusso di massima del processo.

Attività di raccolta e trasporto – "Porta a Porta"



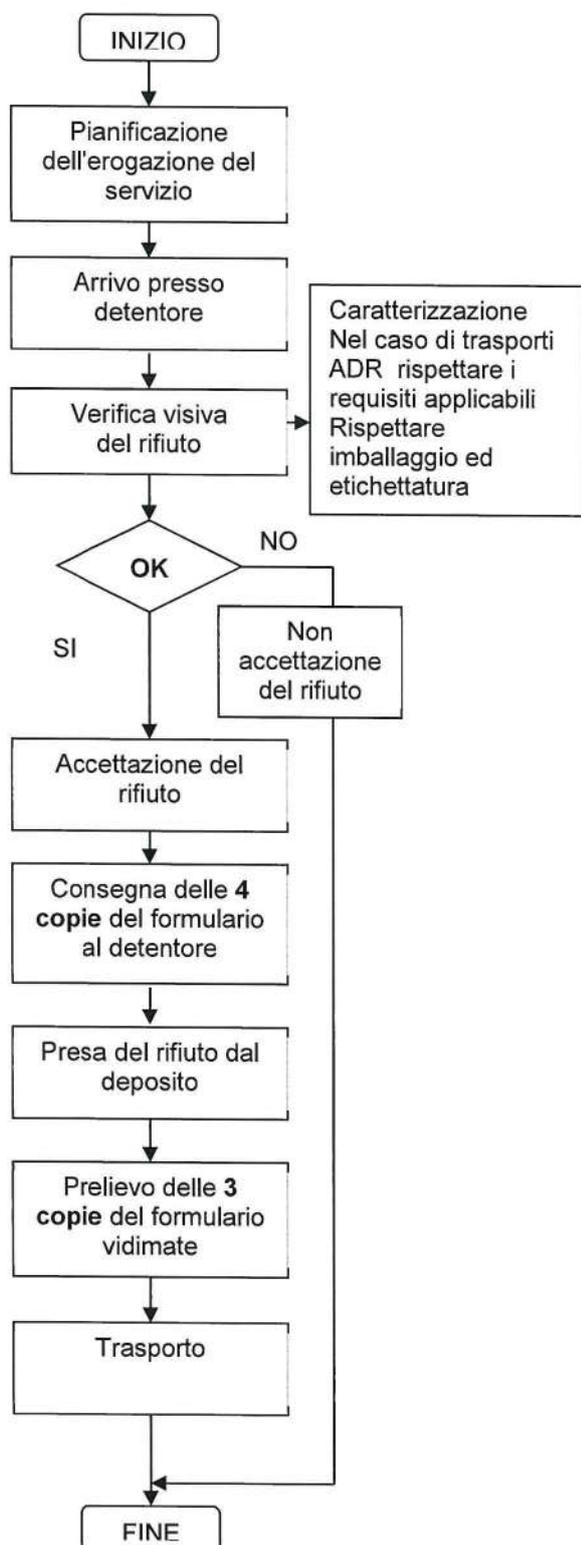
Nota: Carta, Plastica, vetro, Metallo conferiti nell'impianto di Via M. Duratorre

Nota 2: Secco, Umido, Ingombranti, RAEE etc conferiti presso impianto Centro Servizi Ambientali Srl Via Viaro Castelforte

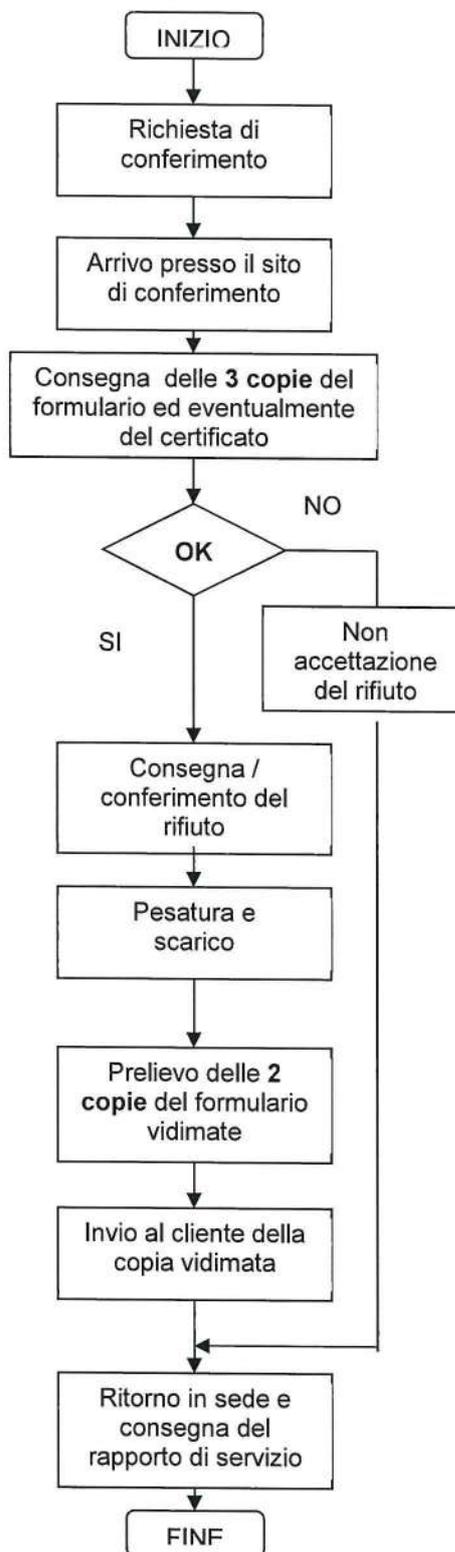
SITO IN VIA PETRETE

Non è presente un ciclo produttivo nel sito dato; sono presenti gli ufficio di coordinamento dei servizi erogati all'esterno connessi alla raccolta, trasporto e conferimento rifiuti.

Attività di raccolta e trasporto



Attività di conferimento



INTERMEDIAZIONE

Procedura per la gestione di intermediazione

Risposta: Stipula di contratti di smaltimento con produttore/trasportatore/destinatario, controllo delle autorizzazioni del trasportatore e dello smaltitore, organizzazione del viaggio, verifica del corretto conferimento.

Norme di riferimento dell'intermediazione

Risposta: Specifico che per l'intermediazione valgono le stesse normative di riferimento delle altre categorie (ovvero testo unico ambientale D.Lgs 152/06, Regolamento dell'Albo Dm 406/98)

Dati relativi all'attività

Quantità di rifiuti intermediati

2019 Kg 1.542.869

2020 Kg 1.501.141

2021 kg 933.032

(Fonte registro di carico scarico e Software gestionale)

BONIFICA

FASI	RESPONSABILITA'	DESCRIZIONE	DOCUMENTI
Predisposizione di un piano di indagine e caratterizzazione specifico per il sito	staff tecnico AMBROSELLI	analisi della documentazione esistente; sopralluoghi e rilievi di superficie; stesura del piano di indagine e campionamento	Piano di caratterizzazione redatto dal sistema agenziale APAT/ARPA.....data piano di indagine e campionamento redatto da STAFF TECNICO AMBROSELLI....data
Validazione del piano di indagine e caratterizzazione da parte di ARPA LAZIO	ARPA LAZIO	incontri con i funzionari di ARPA LAZIO; apporto di eventuali integrazioni / modifiche al piano proposto in relazione alle specifiche	Trasmissione ad ARPA LAZIO del documento PIANO DI INDAGINE da parte dell'Amministrazione Comunale
definizione del cronoprogramma delle attività di indagine e campionamento da comunicare ad ARPA LAZIO	staff tecnico AMBROSELLI e Amm.Comunale	incontri con i tecnici e funzionari dell'Amministrazione Comunale per l'espletamento delle procedure di affidamento dell'area e l'apertura del cantiere	Verbali di sopralluoghi con l'Ente Comunale per l'affidamento dell'area/cantiere....data
validazione del cronoprogramma da parte di ARPA LAZIO	ARPA LAZIO	predisposizione della campagna geofisica, dei rilievi topografici e delle metodologie di prelievo e campionamento dei rifiuti e del percolato	Trasmissione ad ARPA LAZIO del documento CRONOPROGRAMMA delle ATTIVITA' da parte dell'Amministrazione Comunale
Esecuzione degli interventi propedeutici alle attività di indagine e campionamento	Amministrazione Comunale	pulizia delle aree dalla vegetazione al fine di consentire l'avvio dei rilievi di superficie e della campagna di indagine e campionamento	Comunicazione all'Ente Comunale e agli Enti di Controllo della data di inizio attività propedeutiche alle indagini e rilievi (pulizia area)... data
Esecuzione della campagna topografica	staff tecnico AMBROSELLI	rilevo piano-alti metrico del sito per l'esatta estensione ed ubicazione della vasca	Allegati tecnici al documento PIANO DI INDAGINE E CAMPIONAMENTO: RILIEVO PLANOALTIMETRICO
Esecuzione della campagna geofisica	staff tecnico AMBROSELLI	rilievi geofisici consistenti in n° 3 stendimenti tomografici elettrici secondo quanto definito nel Piano di Caratterizzazione. Elaborazione dei secondo quanto definito nel Piano di Caratterizzazione. Elaborazione dei verifica della	Allegati tecnici al documento PIANO DI INDAGINE E CAMPIONAMENTO: RELAZIONE INDAGINI GEOFISICHE

		presenza di eventuali fenomeni di diffusione del percolato verso i terreni esterni alla vasca.	
Caratterizzazione dei rifiuti ai sensi della vigente normativa	operai qualificati, staff tecnico e laboratorio accreditato AMBROSELLI	definizione dei parametri da ricercare; prelievo di n03 campioni di rifiuto a varie profondità tramite idoneo mezzo meccanico. Assistenza tecnica per le operazioni in situo Preparazione dei campioni da sottoporre a test di cessione mediante analisi chimico-fisica ed invio presso laboratorio accreditato. Saranno inoltre prelevati ed analizzati n02 campioni di l percolato.	Allegati tecnici al documento PIANO DI INDAGINE E CAMPIONAMENTO: CERTIFICAZIONI DI LABORATORIO

Dati relativi all'attività

Manufatti di amianto bonificati

2019 KG 12.500

2020 Kg 9.680

2021 kg 4.805

(Fonte registro di carico scarico e Software gestionale)

SITO IN VIA DURATORRE

RIGENERAZIONE MATERIE PLASTICHE / PRODUZIONE MPS

L'insediamento produttivo è costituito da un capannone industriale, da una palazzina uffici e da due edifici di servizio

L'attività produttiva si esplica nelle seguenti fasi produttive principali:

- Stoccaggio delle materie prime
- Selezione manuale
- Eventuale riduzione volumetrica mediante cesoia
- Macinazione dei materiali plastici mediante mulino a coltelli
- Stoccaggio intermedio del materiale macinato
- Trafilatura a caldo del materiale plastico
- Perlatura
- Vagliatura
- Confezionamento
- Stoccaggio prodotto finito

Il materiale da lavorare è costituito da polipropilene e polietilene, **materie prime secondarie conformi alle caratteristiche definite dal D.M. 05/02/98 e s.m.i.**, di diverse forme e dimensioni. Il materiale viene preventivamente cernito mediante una linea di selezione manuale, il materiale scartato viene pressato in balle e conferito ad altri impianti di trattamento rifiuti.

Il materiale di piccole dimensioni viene avviato direttamente all'impianto di lavorazione, gli oggetti di dimensione maggiore vengono tagliati utilizzando una cesoia a ghigliottina.

Il materiale plastico viene sversato in tramogge che alimentano dei mulini per la riduzione

della dimensione e quindi inviato in un silo di stoccaggio intermedio.

Il materiale accumulato nel silo viene prelevato da un trasportatore a coclea che lo sversa nella tramoggia di carico di un impianto di estrusione a caldo. L'estrusore riscalda il materiale plastico ad una temperatura di circa 240 °C determinandone il rammollimento.

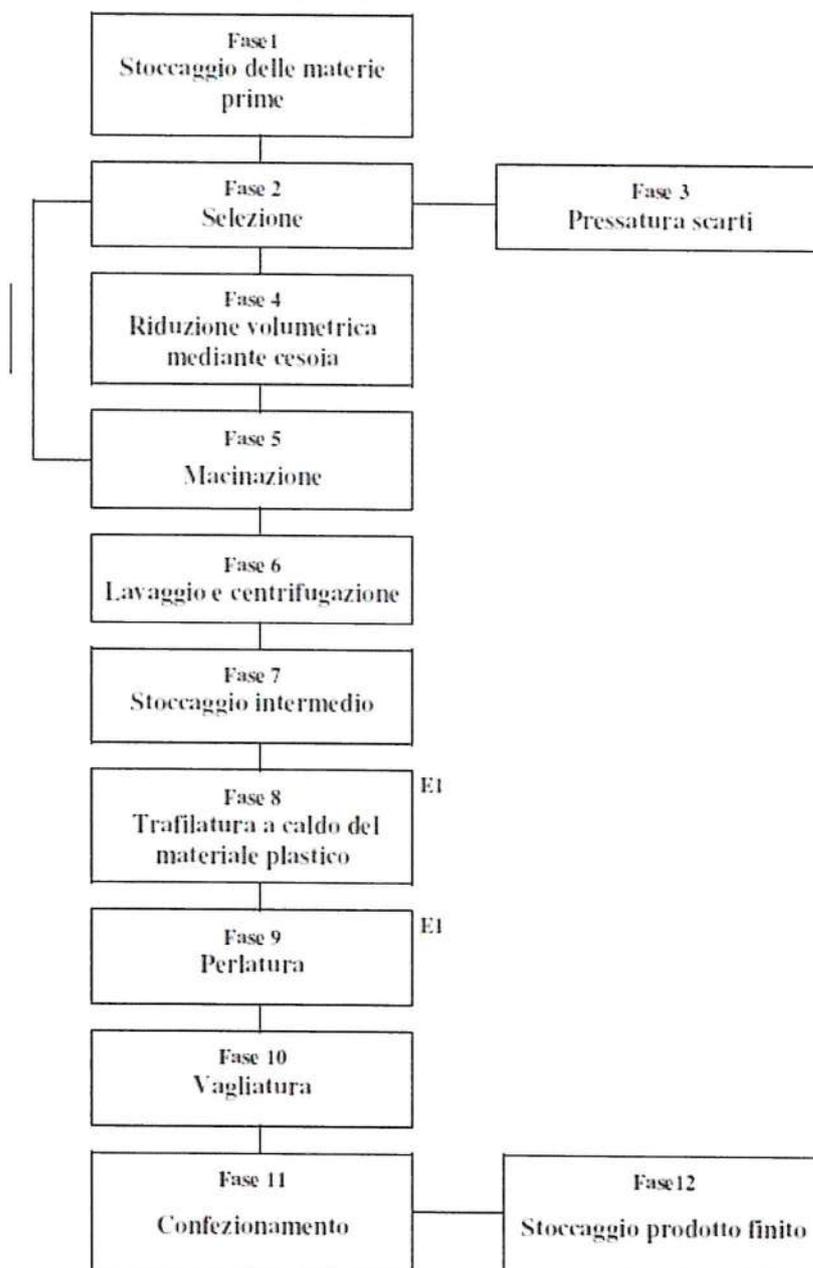
All'uscita della testa di estrusione il materiale arriva ad un "taglintesta", questo è costituito da una trafilatura, all'uscita della quale sono poste delle lame rotanti. Il polipropilene o il polietilene, uscendo dalla trafilatura, assume quindi la forma di corti cilindretti.

I cilindretti ancora caldi, vengono scaricati in una macchina perlatrice che, imprimendo loro un movimento rotatorio, li foggia nella forma definitiva. Il raffreddamento del materiale prodotto dalla perlatrice viene effettuato con acqua che ha anche la funzione di lavare il materiale.

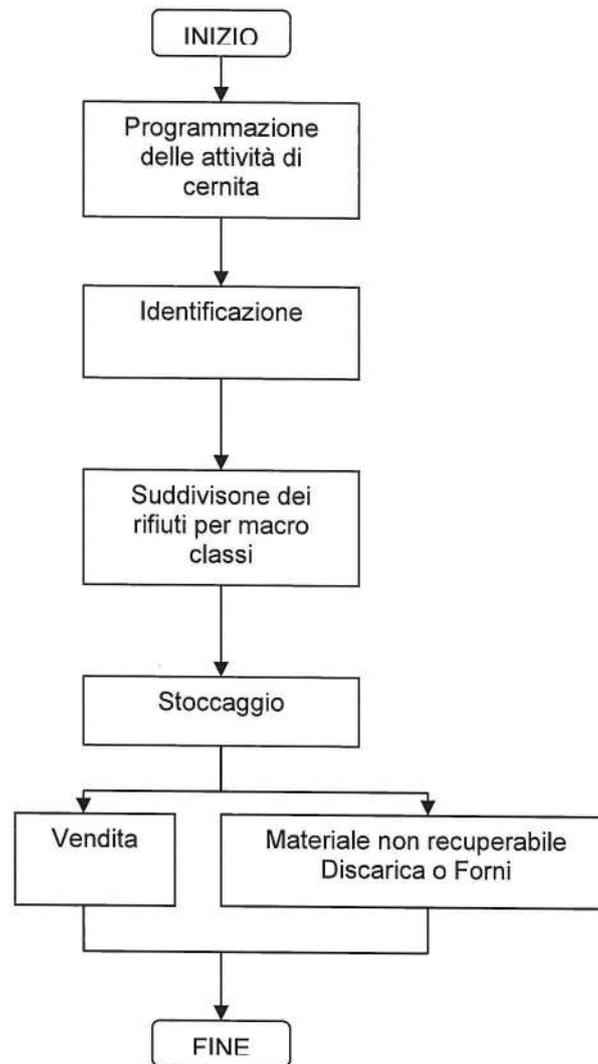
Le perle ottenute vengono setacciate in un vaglio a crivello ed inviate in un silo di stoccaggio provvisorio, da cui vengono poi inserite in sacchi del volume di circa 1.2mc (10q di materiale plastico) che costituiscono il confezionamento definitivo del prodotto.

LAVORAZIONE RIFIUTI DI MATERIALE PLASTICO

4.3 SCHEMA DI FLUSSO



CERNITA RIFIUTI DIFFERENZIATI DIFFERENTI DALLA PLASTICA



Materiali Recuperati in prevalenza

- Metalli
- Plastica
- Vetro

Recupero carta- cartone / Produzione MPS

L'azienda ha introdotto il recupero end of waste di rifiuti di carta e cartone come indicato dall'articolo 6 comma 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 188 del 22 settembre 2020, è stata aggiornata di conseguenza la procedura e istruzione di sistema dedicate.

Verranno inseriti i dati per il 2022 per la prossima dichiarazione ambientale

ALLEGATO 1 – **REQUISITI DI QUALITA' DI CARTA E CARTONERECUPERATI**

La carta e cartone recuperati devono risultare conformi ai requisiti indicati nella seguente tabella:

(analisi almeno semestrale) Parametri	Unita' di misura	Valori limite
Materiali proibiti escluso i rifiuti organici e alimenti	-	norma UNI EN 643
Rifiuti organici compresi alimenti	% in peso	< 0,1
Componenti non cartacei	% in peso	norma UNI EN 643

Requisiti aggiuntivi all'attività di recupero come previsto dal DM 188

Materiali proibiti escluso i rifiuti organici e alimenti:

UNI EN 643 par. 5.2: i materiali proibiti non sono assolutamente permessi

Componenti non cartacei:

UNI EN 643 par. 6: definisce il valore limite per ogni tipologia di carta/cartone in base alla classificazione di carta e cartone da riciclare nei 5 gruppi:

Gruppo 1: qualità ordinarie

Gruppo 2: qualità medie

Gruppo 3: qualità superiori

Gruppo 4: qualità kraft

Gruppo 5: qualità speciali

6.1 Gruppo 1, qualità ordinarie

prospetto 1 Gruppo 1, qualità ordinarie				
Codice	Nome	Descrizione	Componenti non cartacei in % max.	Totale materiale indesiderato in % max.
1.01.00	Carta e cartone misti ordinari	Misto di varie qualità di carta e cartone	1,5	3
1.02.00	Carta e cartone misti	Misto di varie qualità di carta e cartone, contenenti al massimo il 40% di giornali e riviste	1,5	2,5
1.03.00	Ritagli di cartone	Cartone grigio con o senza copertina bianca, stampato e non stampato, o cartoni misti, privi di materiale ondulato	1	2
1.04.00	Imballaggi di carta e cartone ondulato	Imballaggi di carta e cartone usati, contenenti un minimo del 70% di cartone ondulato e il resto costituito da altre carte e cartoni da imballaggio	1,5	3
1.04.01	Carta e cartone ondulato ordinari	Imballaggi di carta e cartone usati, contenenti un minimo del 70% di cartone ondulato, il resto costituito da altri prodotti di carta e cartone	1,5	3

Materiali indesiderati:

UNI EN 643 par. 2.7: materiale indesiderato; scarti: materiale non adatto per la produzione di carta e cartone.

Nota 1: Il materiale indesiderato può comprendere:

- componenti non cartacei;
- carta e cartone pregiudizievole per la produzione;
- carta e cartone non secondo la definizione della qualità;
- prodotti cartacei non idonei per la disinchiostrazione (se applicabile)

Recupero Rifiuti pericolosi

(si rimanda a dichiarazione ambientale di inizio triennio Rev.13. 31.12.2019)

1. ACCETTAZIONE DEI RIFIUTI
2. MESSA IN RISERVA (OPERAZIONE R13)
3. SCAMBIO DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE DA R1 A R11. (OPERAZIONI R12)

L'attività di "Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11" (R12) inerente i rifiuti pericolosi in ingresso all'impianto presuppone l'iniziale Messa in Riserva (R13) e in merito si rimanda a tutte le operazioni di accettazione previste come meglio descritte nei paragrafi precedenti. Tale attività a cui è sottoposto il rifiuto in ingresso all'impianto ricomprende le operazioni preliminari precedenti al recupero, incluso il pretrattamento come, tra l'altro, la cernita, la frammentazione, la compattazione, la pellettizzazione, l'essiccazione, la triturazione, il condizionamento, il ricondizionamento, la separazione, il raggruppamento prima di una delle operazioni indicate da R1 a R11. **Le operazioni identificate nell'attività di scambio di rifiuti (R12) consistono nelle seguenti attività tra loro sequenziali:**

- a. Cernita
- b. Triturazione
- c. Lavaggio e asciugatura.

Il 04.10.2021 l'azienda ha effettuato un campionamento di acque dal pozzetto n. 12 ed è stato emesso il RAPPORTO DI PROVA N° A/21114257 – CERTIFICATO DI ANALISI nel quale a fine pag. 2 nella voce " Dichiarazioni di conformità" è riportato :

- I parametri chimico-fisici analizzati rientrano nei limiti della Tab.3 All.5 alla parte terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i. valida per acque superficiale.

Il 04.10.2021 l'azienda ha effettuato un campionamento di acque dal pozzetto n. 11 ed è stato emesso il RAPPORTO DI PROVA N° A/21114256 – CERTIFICATO DI ANALISI nel quale a fine pag. 2 nella voce " Dichiarazioni di conformità" è riportato :

- I parametri chimico-fisici analizzati rientrano nei limiti della Tab.3 All.5 alla parte terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i. valida per acque superficiale.

2. POLITICA AMBIENTALE E SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

2.1 Politica integrata per la qualità, l'ambiente e la sicurezza

La Direzione della **Ambroselli Maria Assunta** utilizza la politica integrata per la qualità e l'ambiente per condurre l'organizzazione verso il miglioramento delle sue prestazioni.

La politica per la qualità, l'ambiente e sicurezza costituisce una parte primaria e coerente della politica e della strategia generale dell'organizzazione.

La Direzione ha elaborato la politica integrata qualità, ambiente e sicurezza che:

- a) sia appropriata alle finalità e al contesto della Ambroselli Maria Assunta Srl, compresi la natura, la dimensione e gli impatti ambientali delle sue attività, prodotti e servizi;
- b) costituisca un quadro di riferimento per fissare gli obiettivi ambientali;
- c) comprenda un impegno alla protezione dell'ambiente, inclusa la prevenzione dell'inquinamento e altri impegni specifici pertinenti al contesto della Ambroselli Maria Assunta Srl.

NOTE: Altri impegni specifici per proteggere l'ambiente possono comprendere l'utilizzo di risorse sostenibili, la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico, e la protezione della biodiversità e degli ecosistemi.

- d) comprenda un impegno a soddisfare i propri obblighi di conformità;
- e) comprenda un impegno per il miglioramento continuo del SGA per accrescere le prestazioni ambientali.

La politica ambientale è:

- essere mantenuta come informazione documentata;
- essere comunicata all'interno della Ambroselli Maria Assunta Srl;
- essere disponibile alle parti interessate

POLITICA PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE E SICUREZZA

La **Ambroselli Maria Assunta** esercita l'attività di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, rifiuti speciali pericolosi e non (incluso ADR), lavaggio cassonetti e spazzamento stradale. Servizi di bonifica siti da rifiuti pericolosi e non. Rigenerazione materie prime plastiche. Stoccaggio, cernita e selezione rifiuti.

La tipologia di attività svolta a diretto contatto con l'ambiente ha spinto la Direzione ad adottare dapprima un **Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001**, poi un **Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001** e in ultimo l'adozione del **REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009**, come modificato dal Reg. UE 2017/1505, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

La Direzione della **Ambroselli** si impegna a perseguire una politica che pone al centro delle attività l'ambiente, il cliente, sia interno che esterno, e le parti interessate.

L'ambiente e il cliente assumono un ruolo centrale per il successo di **Ambroselli**. Diventa perciò importante conoscerli a fondo, erogare servizi/prodotti che limitino impatti ambientali, siano conformi a quanto richiesto dalle parti interessate, alla normativa cogente e creare un'elevata customer satisfaction.

Con il raggiungimento degli obiettivi sotto riportati si intende realizzare un'impresa fortemente rispettosa dell'ambiente, focalizzata sui propri clienti, accrescere l'efficacia sul mercato e rendere la customer satisfaction il fattore differenziante in un mercato fortemente competitivo.

Con la comunicazione altresì della politica per la qualità e l'ambiente a tutte le persone che lavorano per l'azienda o per conto di essa si intende coinvolgere e far aderire quanto più possibile il personale e i fornitori che lavorano per la **Ambroselli** alle politiche e valori aziendali.

Gli obiettivi generali che si pone la **AMBROSELLI** in merito **alla Qualità** sono:

1. **il miglioramento dell'immagine e della reputazione sul mercato**, e quindi: incremento del numero dei clienti, incremento del fatturato, espansione territoriale dell'azienda e ingresso in nuove aree di mercato;

2. **la soddisfazione delle parti interessate (azionisti, clienti, utenti, dipendenti, fornitori)**, e quindi: raggiungimento degli obiettivi di budget, incremento del livello occupazionale, miglioramenti salariali, ridotto assenteismo e ridotta (o nulla) contenziosità con i dipendenti, costante riduzione del numero dei reclami ,elevato livello di soddisfazione dei clienti, accordi di partnership con i fornitori;
3. **il rispetto degli impegni contrattuali espliciti ed impliciti;**
4. **la cura della comunicazione verso il cliente;**
5. **l'assistenza al cliente;**

(il raggiungimento di questi cinque obiettivi sarà costantemente monitorato attraverso la costante rilevazione della customer satisfaction dei clienti e l'analisi dei reclami)

6. **l'adozione delle più moderne tecniche di supporto al cliente**, che sarà perseguito attraverso una costante attività di formazione e aggiornamento del management aziendale e dei dipendenti che ricoprono ruoli di responsabilità;
7. **Il rispetto della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.**

(Il raggiungimento e mantenimento di questi obiettivi sarà costantemente perseguito attraverso attività di formazione ed informazione del personale a tutti i livelli).

8. **ad effettuare la programmazione della produzione e dei servizi in base alle esigenze dei clienti,**
9. **all'ottimizzazione del servizio** attraverso la pianificazione di percorsi che garantiscano l'esecuzione delle attività nel minor tempo possibile e con la minima incidenza sul traffico locale

Gli obiettivi generali che si pone la **AMBROSELLI** in merito **all'Ambiente** sono:

1. un impegno alla protezione dell'ambiente, inclusa la prevenzione dell'inquinamento e **migliorare in continuo l'efficacia del sistema di gestione integrato;**
2. **il rispetto dell'ambiente e della normativa ambientale** vigente nonché delle prescrizioni legali applicabili e delle altre prescrizioni sottoscritte relative ai propri aspetti ambientali;
3. **all'utilizzo efficiente delle risorse energetiche**
4. all'adozione di **contenitori** e materiali il cui utilizzo presenti i **minori rischi possibili per l'ambiente**, per gli utilizzatori e per i lavoratori
5. l'impegno a **svolgere le attività** di movimentazione e stoccaggio dei rifiuti **su superfici idonee**
6. l'impegno a **limitare per quanto possibile le emissioni odorigene** verso l'esterno
7. **al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali mediante la manutenzione e il periodico rinnovamento di automezzi e attrezzature**, privilegiando le soluzioni che garantiscono, la sicurezza dei lavoratori e la minimizzazione delle emissioni di rumore e di inquinanti in atmosfera
8. alla **comunicazione trasparente** dei risultati ottenuti in termini di servizio fornito, impatti ambientali e sicurezza dei lavoratori

Gli obiettivi e traguardi specifici, definiti annualmente dalla direzione e diffusi a tutto il personale dipendente, saranno collegati ad indicatori al fine di poter effettuare monitoraggi e misurazioni.

Gli obiettivi generali che si pone la **AMBROSELLI** in merito **alla salute e sicurezza sul lavoro** sono:

1. impegno alla **prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali**
2. **impegno a eliminare i pericoli e a ridurre i rischi** per la salute e sicurezza sul lavoro e includere un impegno al **miglioramento continuo** della gestione del Sistema di salute e sicurezza sul lavoro e delle prestazioni;
3. impegno a **rispettare almeno la legislazione applicabile in tema di salute e sicurezza** sul lavoro e gli altri requisiti a cui l'organizzazione ha dato la sua adesione;
(Il raggiungimento e mantenimento di questi obiettivi sarà costantemente perseguito attraverso attività di formazione ed informazione del personale a tutti i livelli).

4. impegno a comunicare la politica a tutte le persone che lavorano sotto il controllo dell'organizzazione affinché questi siano consapevoli dei propri impegni nel sistema di salute e sicurezza sul lavoro;
5. impegno a fornire condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione di lesioni e malattie correlate al lavoro
6. impegno per la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e dei rappresentanti dei lavoratori.

Politica integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza in Rev.6 10.06.2019

3. ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

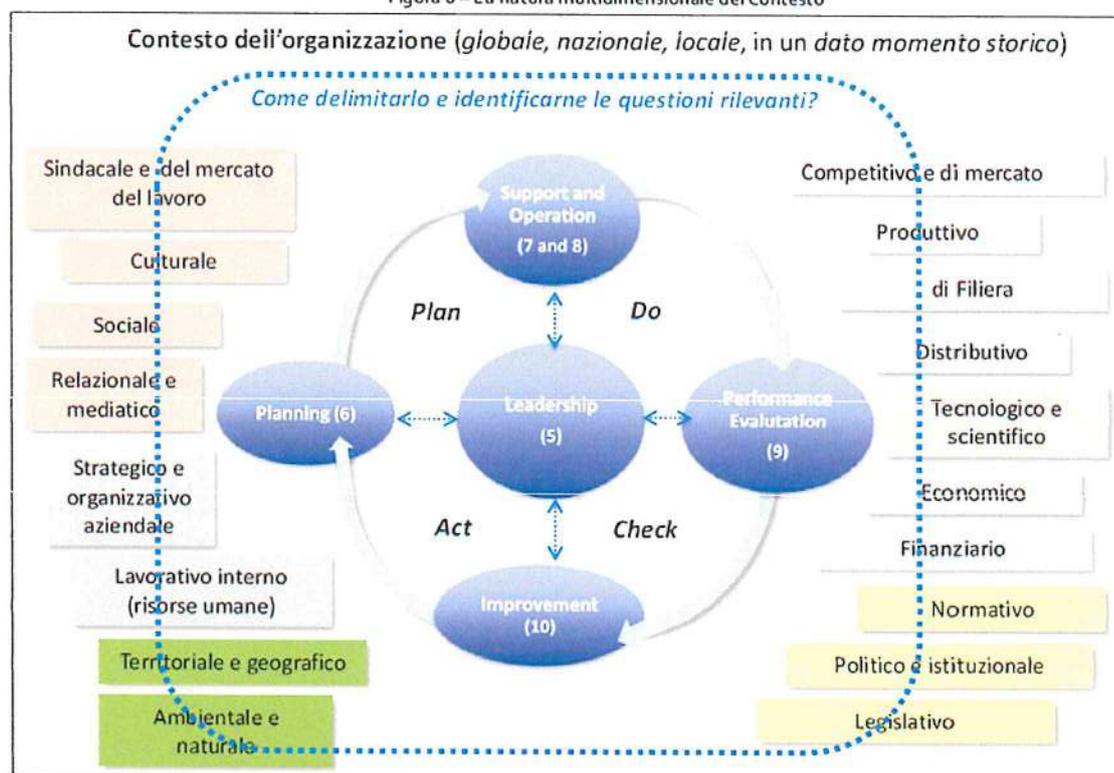
L'Analisi ambientale è stata aggiornata 01.12.2021 come previsto dal All. 1 del Reg UE 2015/2017; gli aspetti della decisione sono stati valutati e verrà presa in considerazione per il prossimo anno la possibilità di integrare gli obiettivi aziendali con ulteriori relativi ai rifiuti solidi urbani, riportati nella decisione.

3.1 Analisi del Contesto

Ambroselli Srl ha determinato i fattori esterni ed interni rilevanti per le sue finalità e che influenzano la sua capacità di conseguire gli esiti attesi per il proprio SGA.

Tali fattori devono includere le condizioni ambientali che sono influenzate o in grado di influenzare Ambroselli Srl.

Figura 6 – La natura multidimensionale del Contesto



Rischi e opportunità derivano dall'analisi del contesto e dalla individuazione delle aspettative delle parti interessate, **nonché l'analisi dettaglio è riportato nei documenti di sistema di gestione ambientale presenti in azienda oggetto di verifica durante l'audit di sorveglianza annuale ISO 14001**

- **Manuale Gestione Integrato Qualità Ambiente, Salute e Sicurezza Ed.0 Rev.4 01.12.2021**
- **Analisi_rischi_completa aggiornata allo 01.12.2021**

Direzione Aziendale	Obiettivo di Business	Owner del Rischio	Minacce-rischi	Condivisione del Rischio	Controlli in essere	Vulnerabilità	Probabilità	Impatto	Livello di Rischio	Priorità	Piano di Re-Azione	Responsabilità e tempistiche	Rischio Residuale
<i>Inserire la Direzione Aziendale di riferimento</i>	<i>Identificare e dettagliare gli obiettivi di business</i>	<i>Nome e Ruolo del Risk Owner collegato all'obiettivo di business</i>	<i>Identificare i rischi/minacce specifici dell'obiettivo di business</i>	<i>Identificare le Direzioni/Aree che condividono il rischio</i>	<i>Controlli attivi per la gestione del rischio</i>	<i>Vulnerabilità non gestite dai controlli</i>	<i>Probabilità del rischio al netto dei controlli (da 1 a 10)</i>	<i>Impatto dell'evento (da 1 a 10)</i>	<i>Calcolo del rischio</i>	<i>Definizione della priorità</i>	<i>Riferimento al piano di re-azione collegato al rischio (obbligatorio per Priorità Alta, facoltativo per Priorità Media)</i>	<i>Inserire le responsabilità ed i tempi di realizzazione</i>	<i>Calcolo del rischio residuale dopo il nuovo piano di re-azione</i>
Direzione Aziendale	Preservare la continuità operativa	DG	Covid 19 rischi operativi connessi, perdita di fornitori, clienti, fermo attività	tutte	Monitoraggi e misurazioni - Controllo Operativo	varie	7	7	49	Media	tamponi periodici		
entrata in vigore dei decreti del cosiddetto "Pacchetto Economia Circolare" cfr. Dlgs 116 e 121/2020	Preservare la continuità operativa	DG	rischi operativi connessi, responsabilità etc	tutte	Monitoraggi e misurazioni - Controllo Operativo	varie	5	6	30	BASSA			
Produzione	Preservare le condizioni ambientali - processi produzione	DG/RSGI/RPROD	Rischi di danni materiali alla proprietà dell'impresa Rischi di danni materiali alle proprietà altrui che si ripercuotono sull'impresa Rischi di danni ambientali (irreversibili o con costi di ripristino elevatissimi) Rischi dall'applicazione di sanzioni (personali o a carico dell'impresa) Rischi di danni all'integrità fisica delle persone (dipendenti e non)	DIREZIONE	Monitoraggi e misurazioni - Controllo Operativo	funzionamento impianti	5	6	30	BASSA			
Logistica	Mantenere efficiente il parco mezzi in relazione agli aspetti ambientali - diretti,va antinquinamento	DG/RSGI/RLOG	presenza di automezzi che non rispettano le direttive antinquinamento es. euro 2	DIREZIONE	Monitoraggi e misurazioni - Controllo Operativo	Obsolescenza	8	10	80	Alta	Sostituzione mezzo euro 2 e acquisto di mezzo Euro 6	Direzione	40,00

Dichiarazione Ambientale Rev.15 DEL 31.12.2021

Commerciale / marketing	Accrescere in relazioni ai clienti la reputazione legata al rispetto dell'ambiente	RCOM	Rischi reputazionali (attacchi negativi mediatici a seguito di fatti di cronaca, azioni e provvedimenti giudiziari)	DIREZIONE	Monitoraggi e misurazioni - Controllo Operativo	presenza concorrenti virtuosi	2	3	6	BASSA			
Ufficio Risorse Umane	Mantenere alto il coinvolgimento del personale nel rispetto della qualità e dell'ambiente	RRU	Indisponibilità delle risorse idonee e adeguate	DIREZIONE	Programma Ambientale	mancata sensibilizzazione periodica sull'argomento	2	3	6	BASSA			
Ufficio Qualità / Ambiente	Ottemperare alla normativa cogente	DG/RSGI	rischi sistema di collettamento e gestione dei reflui provenienti dai servizi della sede di via Petrete	DIREZIONE	Programma Ambientale	≡	2	3	6	BASSA			
Ufficio Qualità / Ambiente	Ottemperare alla normativa cogente	DG/RSGI	rischio di sanzioni in ottemperanza di prescrizioni legislative;	DIREZIONE	Monitoraggi e misurazioni - Controllo Operativo	Errori nella selezione consulenti competenti	3	10	30	BASSA			
Acquisti	lavorare con fornitori che adottano pratiche rispettose dell'ambiente	RACQ	mancanza di fornitori con determinati requisiti ambientali; revoca di autorizzazioni/permessi;	DIREZIONE	Monitoraggi e misurazioni - Controllo Operativo	errori selezione	2	10	20	BASSA			
Acquisti	utilizzo di sub appaltatori che adottano pratiche rispettose dell'ambiente	RACQ	rischio di sanzioni in ottemperanza di prescrizioni legislative;	DIREZIONE	Monitoraggi e misurazioni - Controllo Operativo	errori selezione	2	10	20	BASSA			

3.2 Analisi e valutazione degli AA. Metodologia applicata

E' stata rielaborata la Analisi Ambientale, utilizzando parametri che tengano conto di

1. Danni e/o potenziali vantaggi per l'ambiente
2. Lo stato dell'ambiente
3. Probabilità e/o frequenza di accadimento, potenziale danno
4. Normative applicabili cogenti e/o volontarie. A questo proposito ,l'Organizzazione considera mandatarie le aspettative delle Parti Interessate

Il procedimento di identificazione degli aspetti ambientali ha preso in considerazione tutte le attività ed i processi aziendali per individuare quelli che hanno o possono dar luogo ad impatti ambientali, partendo da un'accurata analisi ambientale e seguendo un'apposita procedura documentata di sistema, attraverso i seguenti stadi:

- *Suddivisione delle attività in processi;*
- *Individuazione degli aspetti e correlazione agli impatti ambientali implicati;*
- *Determinazione della significatività degli impatti*

Sono stati esaminati gli aspetti diretti ossia gli aspetti legati ad attività dell'organizzazione sotto il suo controllo gestionale, e indiretti, ossia gli aspetti generati da attività, prodotti e servizi sui quali l'organizzazione può non avere un controllo gestionale totale.

a) Suddivisione delle attività in processi

Sono stati individuati i seguenti macro-processi es.:

- Raccolta e trasporto
- Stoccaggio, cernita, selezione e rigenerazione materie plastiche e carta
- Conferimento

b) Individuazione degli aspetti e correlazione agli impatti ambientali implicati

Tutti i dati sono stati analizzati in condizioni operative normali, anormali e di emergenza.

c) determinazione della significatività degli impatti

Successivamente è stata condotta la valutazione della significatività degli impatti ambientali. In particolare la valutazione è stata effettuata considerando gli aspetti ambientali diretti e indiretti ed i relativi impatti in situazione normale, anormale e di emergenza.

Gli Aspetti Ambientali sono stati valutati nelle condizioni operative normali, anormali e di emergenza.

Condizioni operative normali	Condizioni volute di avviamento, marcia, arresto, manutenzione e simili necessarie per il consueto svolgimento dell'attività lavorativa, in un contesto definito
Condizioni operative anomale	Condizioni che rispondono contemporaneamente a due requisiti: sono condizioni non volute e non contengono elementi di pericolo immediato per l'ambiente o per l'uomo
Emergenze	Condizioni non volute di crisi o di pericolo, per l'ambiente o per l'uomo, da affrontare con tempestività e risolutezza; un'emergenza può essere causa o effetto di un incidente

Aspetto Ambientale Significativo	Un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha un impatto ambientale significativo
---	--

I criteri che definiscono la significatività di un aspetto ambientale sono:

- **Legislazione;**
- **Normative interne;**
- **Politica ambientale;**
- **Parti interessate.**

I primi due criteri hanno entrambi un valore prescrittivo; il terzo criterio può essere valutato dall'Organizzazione al fine di avviare programmi di miglioramento ambientale per rispondere alle richieste provenienti dall'esterno.

Tali criteri sono di tipo parametrico (Pi) cioè sì/no: servono, infatti, a determinare preliminarmente l'applicabilità all'aspetto considerato. Pi = 0 o 1 a seconda che il criterio sia applicabile o no.

Nella seconda valutazione si aggiungono criteri di tipo numerico (N):

- **Probabilità di accadimento**
- **Gravità delle conseguenze**

Le modalità di calcolo sono definite in procedura interna sia per gli aspetti diretti che indiretti.

Aspetti Ambientali Diretti

Gli aspetti ambientali **molto significativi** dovranno diventare oggetto di obiettivi di miglioramento ed essere messi sotto controllo.

Gli aspetti ambientali **significativi** dovranno diventare oggetto di attività di monitoraggio e sorveglianza.

Dichiarazione Ambientale Rev.15 DEL 31.12.2021

Gli aspetti ambientali **poco significativi** dovranno diventare oggetto di **attività di controllo operativo**.

Riepilogo aspetti ambientali diretti molto significativi – SITO IN VIA PETRERE

Processo	Aspetto Ambientale Diretto	Condizioni
RACCOLTA RIFIUTI	Consumo di gasolio d'autotrazione	Operative normali, anomale e di emergenza
CONFERIMENTO	Consumo di gasolio d'autotrazione	Operative normali, anomale e di emergenza

Riepilogo aspetti ambientali diretti significativi - SITO IN VIA PETRETE

Processo	Aspetto Ambientale Diretto	Condizioni
Operativi su piazzale	Scarichi idrici	Operative normali, anomale e di emergenza
	Antincendio	Operative normali, anomale e di emergenza
	Rumore	Operative normali, anomale e di emergenza

Riepilogo aspetti ambientali diretti molto significativi – SITO IN VIA DURATORRE

Processo	Aspetto Ambientale Diretto	Condizioni
TRITURAZIONE	Consumo di energia elettrica	Operative normali, anomale e di emergenza
RIGENERAZIONE MATERIE PLASTICHE (<i>utilizzo di rifiuti per produzione di MPS materia prima secondaria</i>)	Consumo di energia elettrica	Operative normali, anomale e di emergenza
CERNITA	Consumo di gasolio d'autotrazione muletti	Operative normali, anomale e di emergenza

Riepilogo aspetti ambientali diretti significativi - SITO IN VIA DURATORRE

Processo	Aspetto Ambientale Diretto	Condizioni
RIGENERAZIONE MATERIE PLASTICHE (<i>utilizzo di rifiuti per produzione di MPS materia prima seconda</i>)	Emissioni in atmosfera	Operative normali, anomale e di emergenza
IMMAGAZZINAMENTO E STOCCAGGIO RIFIUTI	Produzione di rifiuti derivanti dalle attività di cernita e riduzione volumetrica - quantitativi stoccati	Operative normali, anomale e di emergenza
	Rifiuti liquidi provenienti dalle attività raccolti e smaltiti	Operative normali, anomale e di emergenza

CONFERIMENTO	Accettazione rifiuto - quantitativi stoccati	Operative normali, anomale e di emergenza
	Rifiuti liquidi provenienti dalle attività raccolti e smaltiti	Operative normali, anomale e di emergenza
Operativi su piazzale / produzione	Scarichi idrici	Operative normali, anomale e di emergenza
	Antincendio	Operative normali, anomale e di emergenza
	Rumore	Operative normali, anomale e di emergenza

Aspetti ambientali indiretti

Gli aspetti ambientali **molto significativi** dovranno diventare oggetto di obiettivi di miglioramento.

Gli aspetti ambientali **significativi e poco significativi** dovranno diventare oggetto di informazione e, dove possibile, di formazione del personale che lavora per conto dell'Organizzazione.

Gli **aspetti ambientali indiretti** sono stati valutati con la stessa metodologia riportata in apposita procedura documentata.

Prestazioni ambientali e prassi in uso presso appaltatori e fornitori quali:

- ❖ manutentori
- ❖ prestatori di manodopera
- ❖ lavaggio automezzi

Le attività di manutenzione straordinaria sono affidate a ditte esterne in base alle necessità. E' possibile che l'azienda necessiti in determinati periodi di prestazione di manodopera da impiegare nelle attività presso il proprio stabilimento. Il lavaggio degli automezzi è affidato all'esterno a ditta specializzata. Tutti i fornitori sono oggetto di periodica valutazione.

Dalla valutazione effettuata sempre in tutte le condizioni non sono emersi aspetti ambientali indiretti significativi.

Gli aspetti ambientali indiretti inclusi nel seguente elenco **non sono applicabili**:

- *aspetti legati al ciclo di vita del prodotto (progettazione, sviluppo, imballaggio, trasporto, uso e recupero/smaltimento dei rifiuti) – non hanno impatto ambientale*
- *investimenti di capitale, concessione di prestiti e servizi assicurativi - non hanno impatto ambientale*
- *nuovi mercati – il mercato è ormai consolidato*
- *scelta e composizione dei servizi (ad esempio trasporto o servizi di ristorazione) – il servizio è lo stesso e standard*

- *decisioni amministrative e di programmazione – non hanno impatto ambientale*
- *assortimento dei prodotti – l'assortimento non cambia e non ha impatto ambientale*

Consumo energetico

SITO VIA PETRETE

Gli uffici hanno un allaccio diretto alla rete elettrica.

Sono presenti serbatoio per il gasolio d'autotrazione.

SITO VIA DURATORRE

Gli uffici e i reparti produttivi hanno un allaccio diretto alla rete elettrica.

Sono presenti due gruppi elettrogeni di emergenza.

Consumo idrico

SITO VIA DURATORRE

Descrizione del ciclo di utilizzazione dell'acqua

L'approvvigionamento idrico avviene tramite allaccio all'acquedotto pubblico del Comune di Castelforte per l'alimentazione dei servizi igienici e, per le esigenze dell'impianto di estrusione.

Approvvigionamento idrico – acque sotterranee

E' presente un pozzo, Pozzo Id 37821 censito nel comune di Castelforte Via M. Duratorre Fg. 38 partic. 191 – profondità 60 metri. Ottenuta concessione in sanatoria all'emungimento di acqua dal pozzo prot. 55288 del 28/11/2017 provincia di Latina con un consumo annuo stimato in 54 mc ad uso igienico sanitario.

Viene effettuata comunicazione annuale dei prelievi da eseguirsi entro il 31/03 di ogni anno alla Provincia, di seguito l'ultima effettuata

- Dati 31/12/2021 risultavano prelevati e comunicati 52mc.
 - Comunicazione 18.03.2022 prot 70/22

L'azienda con Prot. 3667 dello 06.04.2016 – ha ottenuto il provvedimento Finale A.U.A. Autorizzazione Unica Ambientale.

SITO VIA PETRETE

L'acqua consumata nel sito proviene dalla rete di distribuzione dell'acqua potabile. Il consumo è strettamente legato ai servizi igienici e alla pulizia di qualche automezzo.

I dati dei consumi sono espressi nella sezione dedicata.

Scarichi idrici SITO VIA PETRETE

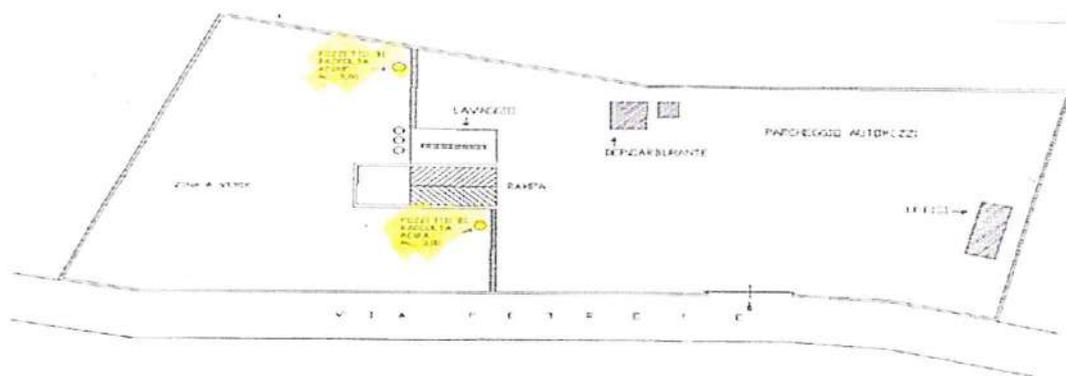
Lo scarico riguarda i reflui civili e le acque meteoriche da piazzale

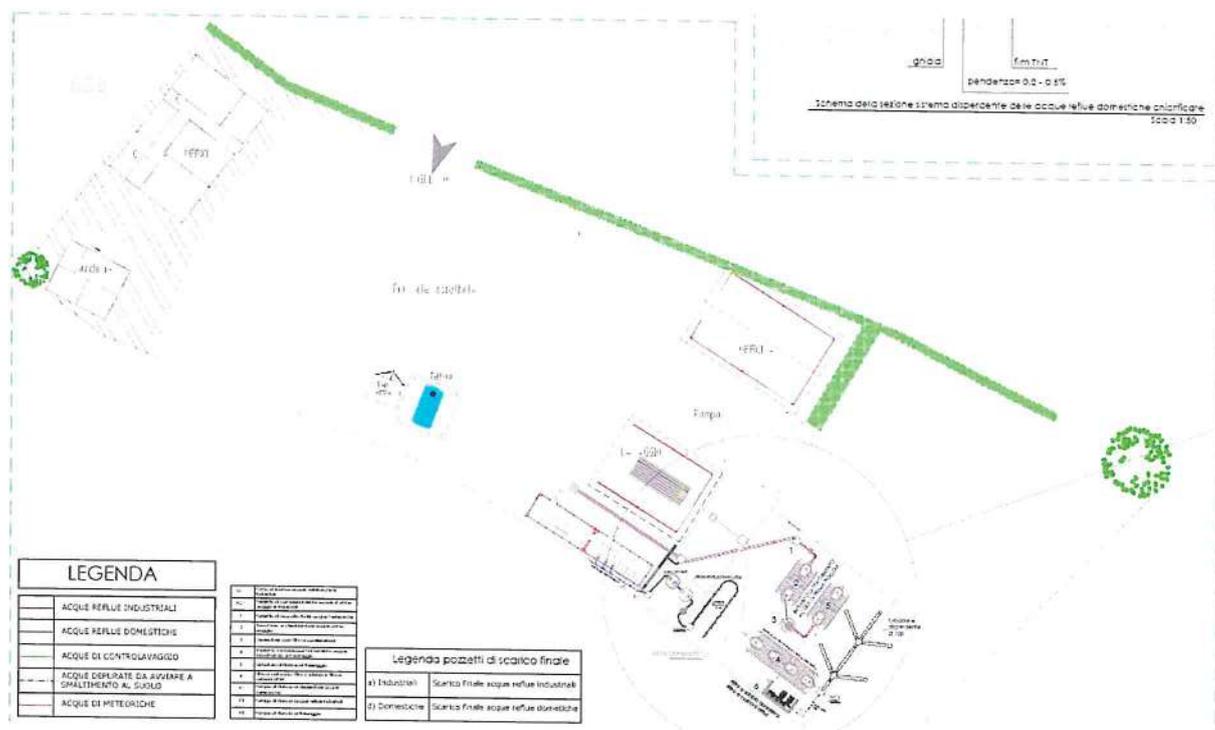
- **ACQUE DI PRIMA PIOGGIA**

La AMBROSELLI MARIA ASSUNTA S.r.l. presenta nello stabilimento di via Petrete, snc – Castelforte (LT), un'area esterna impermeabilizzata di circa 1.360,00 m² meglio identificabile nell'elaborato grafico allegato alla presente relazione.

- **LE ACQUE INDUSTRIALI (AUTOLAVAGGIO)**

Anche per le acque reflue industriali da autolavaggio si riporta quanto dettagliato nella relazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal Comune di Castelforte con atto prot. 6048 del 17/07/2020 in conformità all'Autorizzazione Dirigenziale adottata dalla Provincia di Latina prot. N° 2020/0021937 del 03/07/2020 (AUA n. 839 – Reg. N. 100 del 02/07/2020) Scadenza 15 anni





GENERALITÀ SULL'IMPIANTO DI SUBIRRIGAZIONE

La subirrigazione è un sistema di smaltimento delle acque reflue nelle parti superficiali del terreno che permette una depurazione dei reflui grazie ai processi naturali di autodepurazione, biologica e chimica, che avvengono in tutti i terreni.

La dispersione del refluo si compie tramite apposite tubazioni, direttamente sotto la superficie del terreno, dove esso viene assorbito e gradualmente degradato biologicamente.

L'impianto di depurazione degli scarichi domestici

L'impianto di trattamento scelto per la depurazione dei reflui uscenti dai servizi igienici dell'insediamento di via Petrete, 4, Castelforte (LT) è costituito dal modello "IOB C 1200 T4" costruito dalla ditta STARPLAST S.r.l., seguito da una successiva fase di dispersione delle acque negli strati superficiali del terreno mediante subirrigazione.

- *La fossa Imhoff*

Il settore che rappresenta la fossa Imhoff e in cui avviene la sedimentazione del materiale sedimentabile, presenta le seguenti dimensioni che rispettano quanto prescritto dalla D.G.R. del Lazio n° 219 del 2011

- *Il depuratore a fanghi attivi (ossidazione biologica)*

L'impianto di ossidazione biologica è una vasca che ha la funzione di trattare in maniera completa il refluo; nel manufatto sono presenti tre comparti: il primo ha la

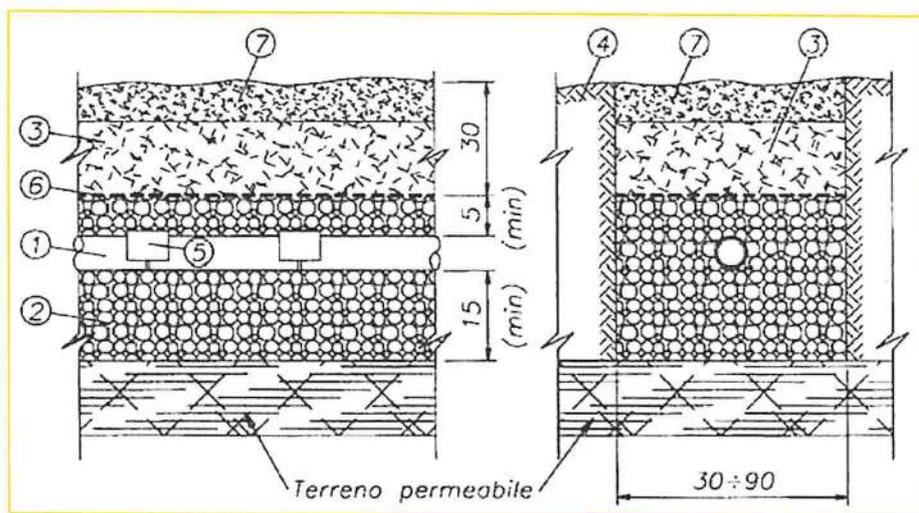
funzione di sedimentazione primaria, il secondo di trattamento biologico delle sostanze organiche, mentre il terzo e ultimo comparto ha la funzione di sedimentatore secondario.

- *Il pozzetto per il campionamento*

Le acque trattate come sopra descritto saranno avviate alla condotta che le disperderà negli strati superficiali del terreno passando, però, prima, per un pozzetto di campionamento che permetterà alle Autorità Competenti di effettuare campionamenti delle acque in uscita dai pretrattamenti di depurazione. Tale pozzetto dovrà essere facilmente apribile.

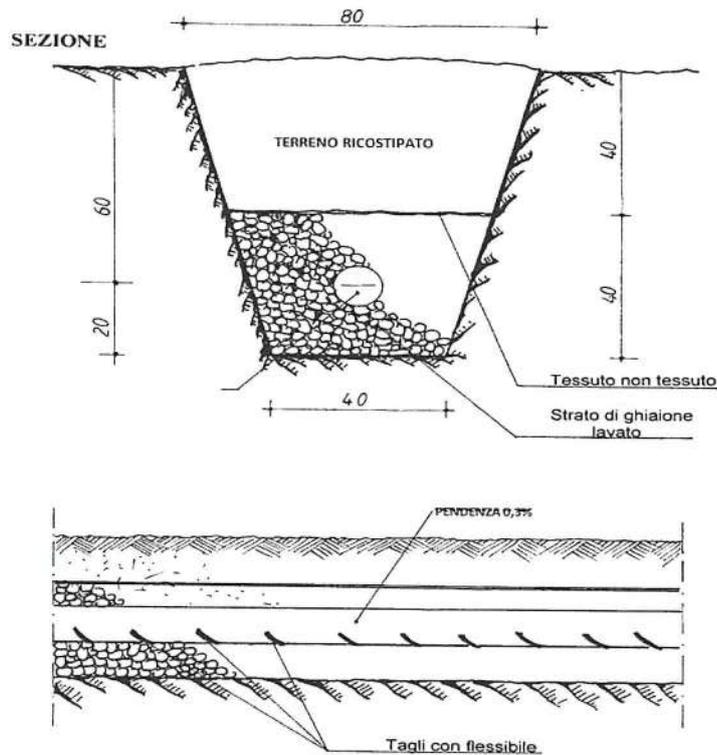
- *La sezione di subirrigazione*

Dalle prove di percolazione effettuate è scaturito che il tipo di terreno di posa della condotta disperdente della sezione di subirrigazione è del tipo a sabbia grossa con presenza di pietrisco, il che significa che per ogni abitante equivalente si ha bisogno di una condotta con lunghezza pari a 3 m.



Legenda:

- 1 – tubazione di dispersione
- 2 – ghiaia grossolana
- 3 – terreno di copertura
- 4 – terreno naturale
- 5 – copertura a protezione dei giunti
- 6 – strato di tessuto non tessuto
- 7 – terreno riportata per compensare l'assestamento



Acque meteoriche e di lavaggio automezzi - Acque nere

Reflui domestici: Ultimo smaltimento con FIR XRIF 4372/2021 DEL 12/01/2021 - CER 200304 - Trasportatore Ambroselli maria assumta srl autorizzazione albo n. RM00681 del 21/05/2021 - Destinatario Acqualatina srl - autorizzazione prot. 2013-035663 del 05/11/2013 - n. registro 000389 Kg 1200

Acque meteoriche: Visionato ultimo rapporto di prova n. A/22020568 del 28/02/2022 laboratorio GRASI SRL campionamento del 07/02/2022 COD 23 - BOD 4,5 - Azoto 1,2 Valori tutti nella norma Ultimo campionamento eseguito in data 22/04/2022 in attesa delle analisi Visionato registro verifiche di subirrigazione aggiornato al 30/04/2022 Visionato registro verifiche di settimanali aggiornato al 30/04/2022 Programma di autocontrollo per le manutenzioni a firma dell'Ing. Andrea Rossi

Schema impianto depurazione acque Via Duratorre

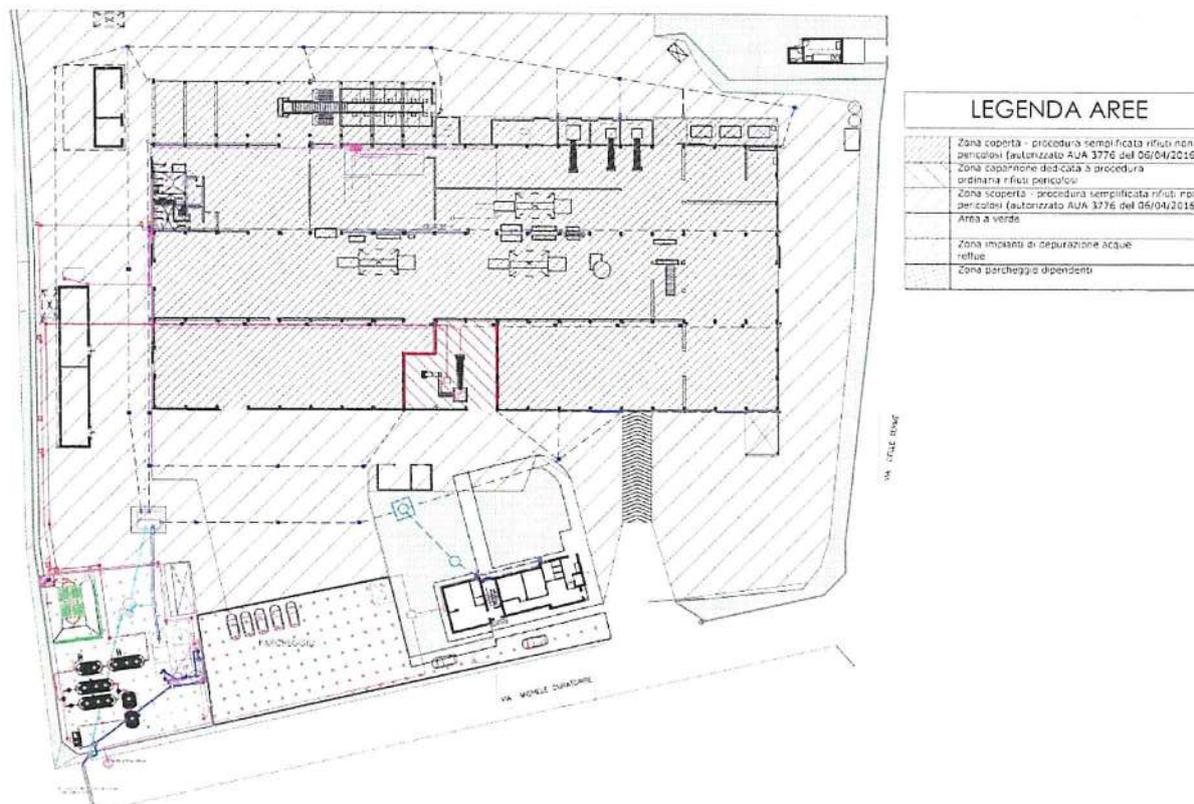


Figura 11 Rappresentazione delle aree dell'intero impianto con relativa legenda

30

Descrizione dell'impianto di trattamento delle acque reflue industriali

L'impianto è strutturato secondo un processo a stadi successivi per la depurazione delle acque reflue provenienti dall'attività di lavaggio di contenitori di plastica in cui si produce un refluo con caratteristiche descritte nel paragrafo precedente. Il refluo generato a valle delle operazioni di triturazione, lavaggio e asciugatura sarà innanzi tutto filtrato tramite filtri a sacco che provvederanno ad eliminare le sostanze estranee, eventualmente presenti nei rifiuti, che le singole operazioni avranno eliminato dagli stessi.

I residui intercettati dai filtri a sacco, raggiunto un adeguato quantitativo, saranno avviati a smaltimento finale presso idonei impianti autorizzati a riceverli.

Successivamente il refluo, che sarà perlopiù biodegradabile per quanto concerne gli inquinanti disciolti, mentre la frazione immiscibile in acqua sarà separabile con sistemi gravimetrici, sarà avviato all'effettivo impianto di trattamento che provvederà a depurarlo e a renderlo conforme ai parametri imposti dalla tab.3, Allegato 5 alla parte III del D.Lgs.152/06 - acque superficiali. In relazione ad una possibile variabilità della composizione e delle caratteristiche chimico fisiche del refluo, ogni sezione d'impianto potrà esser adeguata allo svolgimento di operazioni unitarie (quali flocculazioni, aggiustamento di composizione, iniezione di antischiuma, di antiemulsionanti ecc.), finalizzate all'abbattimento o alla separazione di inquinanti specifici.

Funzionalmente il depuratore è costituito da tre settori (trattamento primario, trattamento secondario di ossidazione biologica e trattamento terziario di affinamento), collegati idraulicamente tra di loro.

(si rimanda a dichiarazione ambientale di inizio triennio Rev.13. 31.12.2019)

Suolo e sottosuolo

L'area in esame, dal punto di vista geologico e litologico, è stata ampiamente descritta nei capitoli precedenti, ai quali si rimanda per maggiore dettaglio.

Biodiversità

SITO VIA PETRETE

L'impianto occupa una superficie complessiva di circa 2.000 m² interamente coperta da pavimentazione impermeabile in calcestruzzo.

SITO VIA DURATORRE

L'impianto occupa una superficie complessiva di circa 15.500 m² interamente coperta da pavimentazione impermeabile in calcestruzzo.

Emissioni in atmosfera

SITO PETRETE

Le uniche emissioni considerabili all'interno del sito sono di tipo diffuso in quanto si disperdono nell'ambiente senza l'ausilio di un sistema di convogliamento.

Le sorgenti di emissione sono identificate nelle attività di carico e scarico dei rifiuti dalle quali possono disperdersi polveri generate dalla movimentazione del rifiuto. Posto che tali emissioni sono considerate non significative, la gestione del sito prevede modalità operative che ne mitigano i potenziali effetti. Per quanto concerne gli automezzi è effettuata a revisione e il controllo dei gas di scarico come da normativa applicabile.

Il contenimento di materiale di natura polverulenta viene operativamente realizzato mediante la esecuzione di operazioni quotidiane di pulizia e lavaggio dei piazzali.

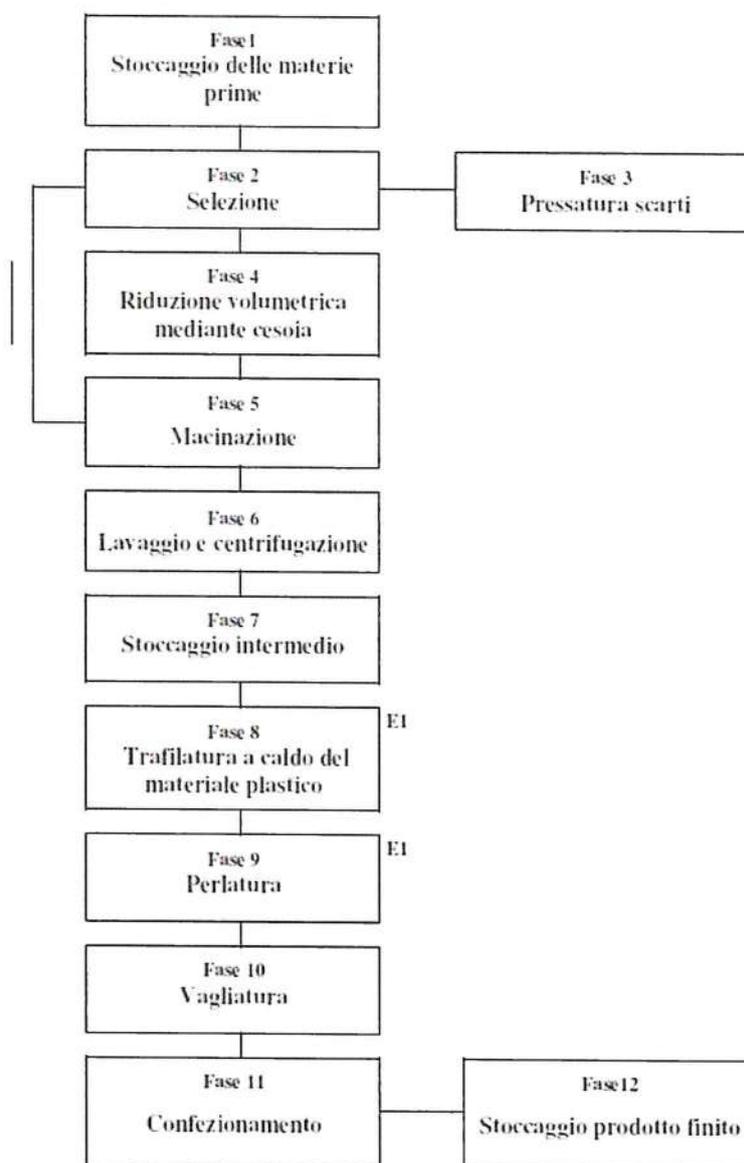
Il piazzalista ha inoltre cura che le attività su piazzale avvengano correttamente senza dar luogo ad eccessivi sollevamenti di polveri.

SITO DURATORRE

Le emissioni considerabili all'interno del sito sono:

- quelle di tipo diffuso in quanto si disperdono nell'ambiente senza l'ausilio di un sistema di convogliamento; le sorgenti di emissione sono identificate nelle attività di carico e scarico dei rifiuti dalle quali possono disperdersi polveri generate dalla movimentazione del rifiuto
- quelle generate da due gruppi elettrogeni di emergenza; per quanto concerne infine i due gruppi elettrogeni viene effettuata regolare manutenzione.
- quelle convogliate dovute al processo di estrusione

4.3 SCHEMA DI FLUSSO



DESCRIZIONE DELLE FASI CHE PRODUCONO EMISSIONI CONVOGLIATE E AUTORIZZATE

Le fasi lavorative che producono emissioni sono elencate qui di seguito:

- Fase 8 "trafilatura a caldo del materiale plastico"
- Fase 9 "perlatura"

Tutte le altre fasi consistono in operazioni manuali (quali la cernita o il taglio di bobine) oppure avvengono all'interno della linea di trafilatura che è completamente a tenuta, con l'eccezione del punto di uscita del materiale trafilato, sono presenti tre punti di emissione E1, E2 ed E3

(si rimanda a dichiarazione ambientale di inizio triennio Rev.13. 31.12.2019)

AMBROSELLI MARIA ASSUNTA via Michele Duratorre Castelforte Registro dei risultati dei controlli analitici alle emissioni

			Portata Nmc/h		Concentrato mg/Nmc	Flusso di Massa g/h	VLE	
							mg/N mc	g/h
E1	Trafilatura e perlatura	27/09/2018	4005	Sov	3.36	13.46	9.45	63.89
E2	TRAFILATURA e perlatura	27/09/2018	3482	Sov	2.71	10.79	4.72	31.91
E3	Stoccaggio intermedio	27/09/2019	1882	Polveri	0.22	0.41	64	128
E1	Trafilatura e perlatura	18/09/2019	3774	SOV	< 0.46	<1.7	9.45	63.89
E2	TRAFILATURA e perlatura	18/09/2019	3753	SOV	<0.45	<1.7	4.72	31.91
E3	Stoccaggio intermedio	18/09/2019	1753	POLVE RI	0.26	0.46	64	128
E1	Trafilatura e perlatura	22.09.2020	2925	SOV	< 0.45	<1.3	9.45	63.89
E2	TRAFILATURA e perlatura	22.09.2020	3238	SOV	<0.45	<1.5	4.72	31.91
E3	Stoccaggio intermedio	22.09.2020	1837	POLVE RI	0.35	0.64	64	128
E1	Trafilatura e perlatura	29.09.21	2483	sov	< 0.46	<1,1	9,45	63,89
E2	TRAFILATURA e perlatura	29.09.21	2827	sov	<0,46	<1,3	4,72	31,91
E3	Stoccaggio intermedio	29.09.21	1688	polveri	0,42	0,71	64	128

NB: Attualmente il ventilatore sta lavorando ad una portata più bassa, l'azienda sta facendo le opportune valutazioni su modifiche da fare all'impianto.

Impatto visivo

Entrambi i siti sono ubicati vicino aree abitate e anche se lontani dal centro cittadino. Intorno sono presenti terreni agricoli e qualche fabbricato. Il complessi sono schermati rispetto all'esterno da alberi e siepi che ne limitano la visibilità.

Dichiarazione Ambientale Rev.15 DEL 31.12.2021

L'aspetto è pertanto ritenuto non significativo.

Richiamo insetti ed animali indesiderati

Le attività di stoccaggio dei rifiuti e il loro successivo allontanamento possono comportare il richiamo di avifauna, roditori ed insetti principalmente nelle aree di piazzale dove avvengono le operazioni sopraccitate. Benché tale aspetto venga considerato non significativo le attività ausiliarie di disinfezione già descritte sono funzionali anche alla sua gestione. I siti sono poi provvisti di un'opportuna rete di recinzione estesa lungo tutto il perimetro la cui integrità viene periodicamente controllata.

Generazione di odori

Si definisce odore qualsiasi emanazione che giunga nella zona olfattiva della mucosa nasale in concentrazione sufficientemente elevata per poterla stimolare.

La percezione dell'odore ha una natura altamente emozionale, e quindi la difficoltà risiede nell'oggettivare la sua percezione in modo da ottenere risultati confrontabili applicati a contesti differenti.

Il problema delle emissioni odorogene è strutturale negli impianti di gestione dei rifiuti, come in tutti gli impianti che gestiscono e trasformano grandi masse di sostanze organiche, i processi di decomposizione, o di semplice dispersione dei composti volatili, sono infatti potenzialmente vettori di stimoli olfattivi. Tuttavia è anche importante sottolineare come, negli impianti di trattamento rifiuti, le molestie olfattive più sgradevoli siano originate da sostanze presenti in minima quantità che non determinano pericoli per la salute delle popolazioni esposte.

In particolare nei siti in esame le emissioni di odori possono originarsi da processi di fermentazione dei rifiuti in stoccaggio e/o fumi derivanti dai processi di estrusione anche se, nel caso specifico le prassi gestionali adottate riducono notevolmente tale rischio.

Inoltre il sistema di gestione aziendale di **AMBROSELLI** prevede la gestione dei reclami attraverso la raccolta delle segnalazioni provenienti dall'esterno (popolazione, Enti di controllo), la valutazione della loro attendibilità e l'eventuale trattamento.

In ogni caso nel periodo di riferimento non sono pervenute segnalazioni in merito.

Rischio incendio

SITO IN VIA PETRETE

DM 07/08/2012 – Rif. Punto B dell'allegato I del DM 07/08/2012

L'azienda è soggetta a obbligo di SCIA, è Attività 13.1.A. Serbatoio da 9 m3, ai sensi del D.P.R. del 01 agosto 2011 n. 151 Attualmente è in possesso di SEGNALAZIONE , DI INIZIO ATTIVITA' AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO (art. 4 del D.P.R. 01/08/2011 N. 151) richiesta di rinnovo senza variazioni in data 22.11.2012 scadenza 20.12.2017

Effettuata comunicazione ai VVFF a seguito di conferimento alla società Ambroselli Maria Assunta Srl Rif. 90137 prot. 5790 29.04.14, Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio per attività 13/A - riferimento pratica 90137 prot. 20154 del 19.12.2017 scadenza 12/2022

SITO IN VIA DURATORRE

DM 07/08/2012 – Rif. Punto B dell'allegato I del DM 07/08/2012

L'azienda è soggetta a obbligo di SCIA, attività soggette: 44.3.C - 49.2.B - 13.1.A, ai sensi del D.P.R. del 01 agosto 2011 n. 151 Attualmente è in possesso di SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO (art. 4 del D.P.R. 01/08/2011 N. 151) richiesta di rinnovo senza variazioni in data 22.10.2013 scadenza 11.11.2018

Effettuata comunicazione ai VVFF a seguito di conferimento alla società Ambroselli Maria Assunta Srl Rif. 102255 prot. 5789 29.04.14. Certificato Prevenzione Incendi del 15.03.2018 prot 14264 pratica n. 102255, scadenza 03/2023

Rumore

SITO IN VIA PETRETE

Rif. Legge 26/10/1995 n°447 – DPCM 14/11/97 - DPCM 01/03/1991

L'area oggetto di indagine è adibita a rimessaggio di mezzi compattatori per la raccolta di rifiuti e di autocarri per cassoni scarrabili. Nell'insediamento è presente una officina meccanica e un'area per il lavaggio degli automezzi oltre agli uffici amministrativi.

Il rumore è prodotto essenzialmente dal transito degli automezzi e dalle operazioni di lavaggio dei mezzi.

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento		Colore
	Diurno (06,00 - 22,00)	Notturmo (22,00 - 06,00)	
I Aree particolarmente protette	50	40	
II Aree prevalentemente residenziale	55	45	
III Aree di tipo misto	60	50	
IV Aree di intensa attività umana	65	55	
V Aree prevalentemente industriali	70	60	
VI Aree esclusivamente industriali	70	70	

Il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale del Comune di Castelforte ha classificato la zona in classe III "ZONA III AREE DI TIPO MISTO", i limiti di emissione da rispettare sono di 60dB(A) per il periodo di riferimento diurno.

RUMORE DIURNO - VIA PETRETE																		
Punto di misura	Date & time	Filename	Elapsed time [hh:mm:ss]	LAFmax	LAF	LAF	LAS	LAS	LAS	LAlmax	LAl	LAl	LAEq	KI	kT	KB	LAEqTotale	
				[dB]	min	[dB]	max	min	[dB]	[dB]	min	[dB]	[dB]	dB	dB	dB	dB	
5	LATO UFFICI A 1M DAL CONFINE	07/01/2020 10:18	@RES2235	00:03:02	57.5	48.4	52.8	53.7	49.3	51.0	59.6	48.7	55.5	50,1				50,1
6	LATO OPPOSTO A INGRESSO IN CORRISPONDENZA DEL LAVAGGIO, A 1M DAL RECINTO	07/01/2020 10:27	@RES2237	00:03:01	64.7	43.0	51.3	63.1	44.0	46.8	66.3	43.6	55.5	56,5				56,5
7	LATO INGRESSO, A 1M DAL CONFINE CON STRADA "VIA PETRETE"	07/01/2020 10:31	@RES2239	00:02:30	71.4	43.1	56.5	69.6	46.5	56.9	72.3	50.2	59.4	59,3				59,3
8	LATO RETRO "PARCHEGGIO", A 1M DAL CONFINE	07/01/2020 10:37	@RES2240	00:03:16	69.1	40.1	53.6	67.8	43.2	50.5	70.2	46.9	55.6	53,2				53,2

CONCLUSIONI

Applicando i limiti del D.P.R. 14/11/1997, si possono trarre le seguenti conclusioni:

- Vengono rispettati i valori limite di emissione di 60dB(A) di immissione per la ZONA III AREE DI TIPO MISTO

Come da indagine fonometrica del 17.01.2020

SITO IN VIA DURATORRE

Rif. Legge 26/10/1995 n°447 – DPCM 14/11/97 - DPCM 01/03/1991

L'attività produttiva viene svolta nel periodo di riferimento diurno e notturno su tre turni lavorativi e consiste in operazioni di selezione manuale di rifiuti plastici, taglio mediante cesoie a ghigliottina, macinazione del materiale plastico mediante mulini, trafilatura a caldo. I principali macchinari in uso nell'azienda sono:

- Linea di selezione manuale;
- Carrelli elevatori diesel;
- Mulini;
- Cesoie a ghigliottina;
- Impianto di trafilatura a caldo;
- Impianto di aspirazione a servizio della linea di trafilatura.

La zona in cui sorge l'insediamento produttivo è classificata dal punto di vista urbanistico come zona industriale.

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento		Colore
	Diurno (06,00 - 22,00)	Notturno (22,00 - 06,00)	
I Aree particolarmente protette	50	40	
II Aree prevalentemente residenziale	55	45	
III Aree di tipo misto	60	50	
IV Aree di intensa attività umana	65	55	
V Aree prevalentemente industriali	70	60	
VI Aree esclusivamente industriali	70	70	

Il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale del Comune di Castelforte ha classificato la zona in classe IV "aree di intensa attività umana", i limiti di emissione da rispettare sono di 65dB(A) per il periodo di riferimento diurno e di 55dB(A) per il periodo di riferimento notturno.

RUMORE DIURNO - VIA MICHELE DURATORRE															
Punto di misura	Date & time	Filename	Elapsed time [hh:mm:ss]	LAF	LAF	LAF	LASm	LASm	LAS	LAI	LAI	LAI	LAI	LAI	LAeq
				max	min	dB	av	Ln	dB	av	Ln	dB	n	dB	dB
1 LATO VIA DELLE TERME	07/01/2020 09:40	@RES2234	00:05:01	69.5	31.3	58.8	66.5	34.3	55.4	70.3	34.7	61.8	52.8		52,8
2 LATO CONFINE PROPRIETA'	07/01/2020 09:30	@RES2233	00:05:00	79.8	38.6	59.0	73.3	42.2	57.8	82.4	44.5	63.2	58,6	3	61,6
3 LATO CONFINE VIA ARNALI	07/01/2020 09:20	@RES2232	00:05:01	66.8	35.8	50.2	65.1	36.9	43.9	67.9	36.8	55.0	50		50
4 LATO VIA MICHELE DURATORRE - AREA PARCHEGGIO	07/01/2020 09:06	@RES2231	00:05:01	66.8	37.0	50.9	65.3	38.3	48.9	69.3	38.3	54.5	51,1		51,1

CONCLUSIONI

Applicando i limiti del D.P.R. 14/11/1997, relativi alla zona IV, si possono trarre le seguenti conclusioni:

1. Vengono rispettati i valori limite di emissione di 65dB(A) per il periodo di riferimento diurno e di 55dB(A) per il periodo di riferimento notturno. Viene rispettato il valore limite differenziale di immissione.

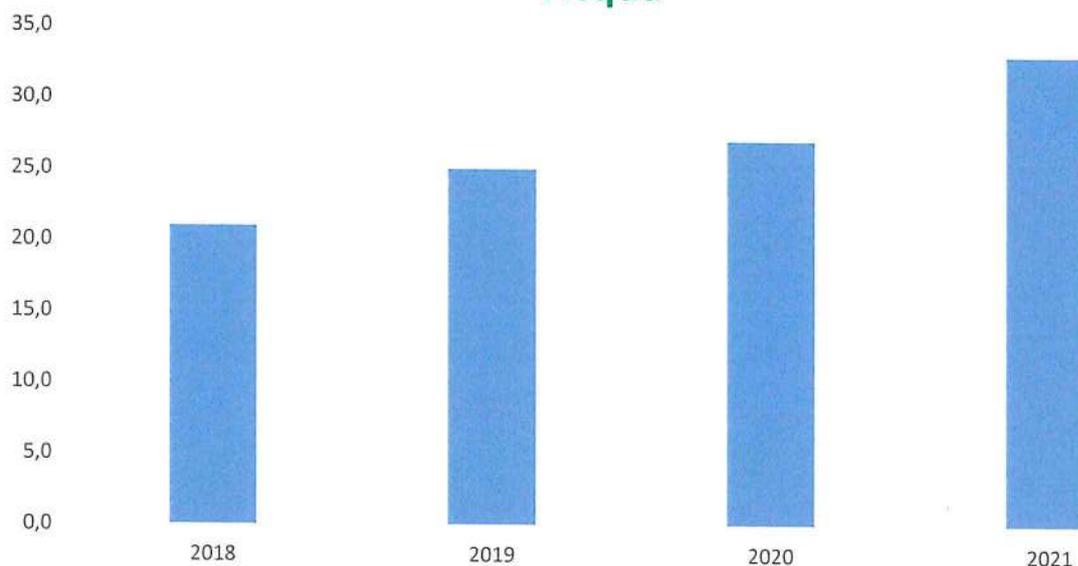
Come da indagine fonometrica di **17.01.2020**

4. DATI SULLE PRESTAZIONI DELL'ORGANIZZAZIONE

SITO IN VIA PETRETE

Acqua m³	2018	2019	2020	2021
	21,0	25,0	27,0	33

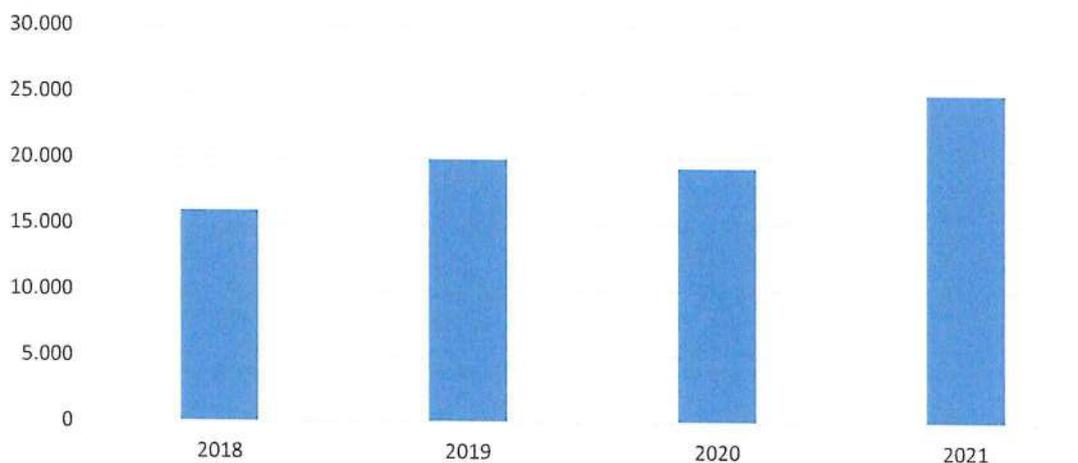
Sito in Via Petrete Acqua



(Fonte bollette fornitura)

Consumi energetici kWh	2018	2019	2020	2021
	16.003	19.913	19.300	24.923

Sito in Via Petrete Energia Elettrica



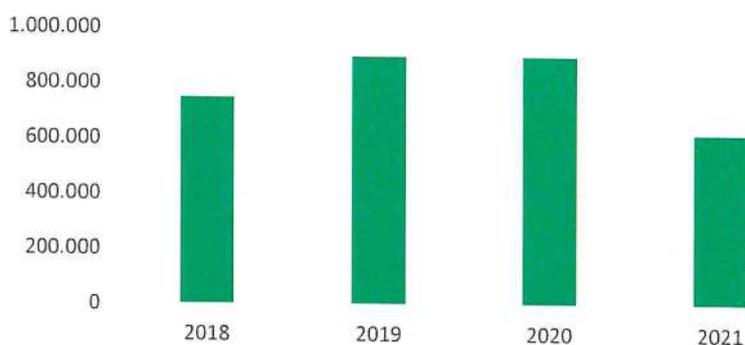
(Fonte bollette fornitura energia elettrica)

Composizione del Mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica venduta da Hera Comm nei due anni precedenti

Fonti primarie utilizzate	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fonti rinnovabili	22,45%	25,16%	23,79%
Carbone	16,03%	10,12%	8,69
Gas Naturale	51,96%	55,67%	59,04%
Prodotti petroliferi	0,67%	0,64%	0,65%
Nucleare	4,93%	4,40%	4,17%
Altre fonti	3,97%	4,00%	3,67%

	2018	2019	2020	2021
Litri	749.418	896.735	897.207	617.667

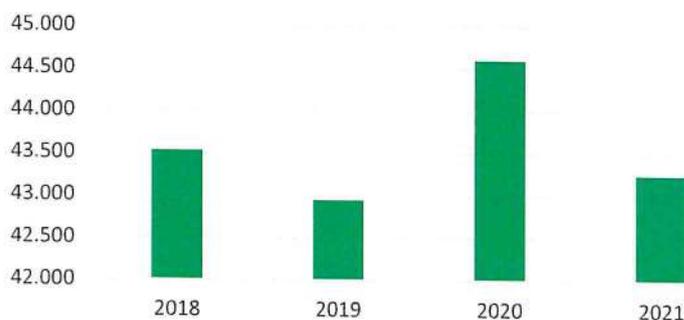
Sito Via Petrete Gasolio Autotrazione



Consumi gasolio autotrazione per Porta a Porta

	2018	2019	2020	2021
Litri	43.528	42.945	44.600	43.250

Sito Via Petrete Gasolio Autotrazione Porta a Porta

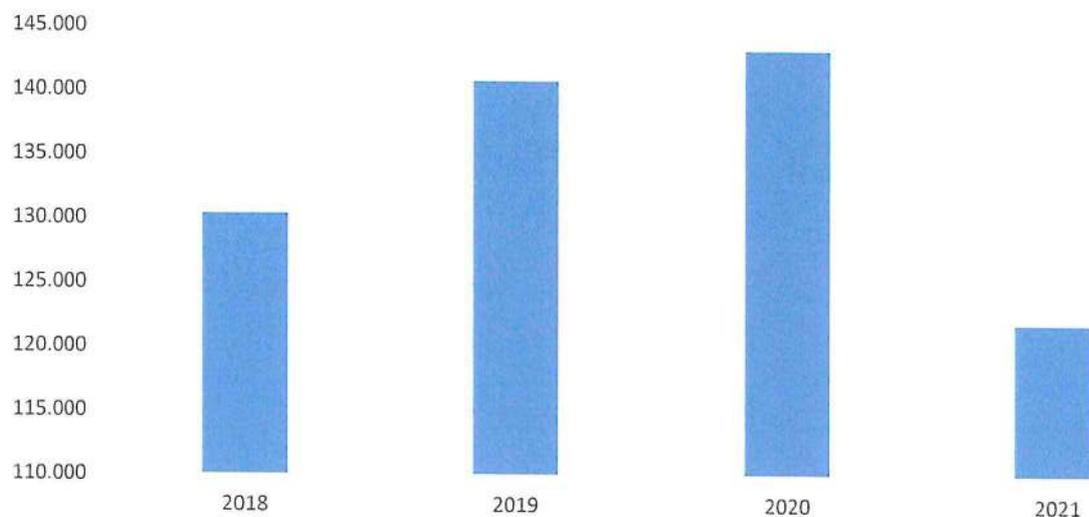


(Fonte fatture fornitore)

Rifiuti trasportati

	2018	2019	2020	2021
Ton	130.392	140.744	143.160	121.873

Sito via Petrete Rifiuti Trasportati

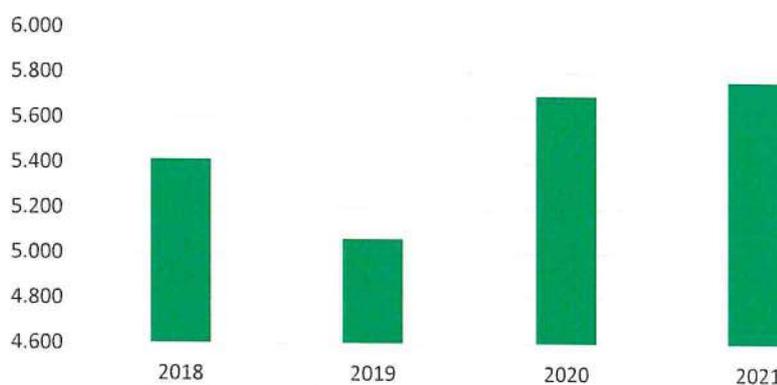


(Fonte registro carico scarico e software gestionale)

Rifiuti trasportati - Porta a Porta

	2018	2019	2020	2021
Ton	5.416	5.065	5.698	5.763

Sito in Via Petrete Rifiuti trasportati Porta a Porta



(Fonte registro carico scarico e software gestionale)

Emissione di CO2

La CO2 proviene dall'autotrazione per il trasporto rifiuti.

Emissione equivalente di CO2 da combustione

Fattore di conversione

Il fattore di conversione è 3,155 come si ricava dalla tabella per l'inventario delle emissioni di cui alla comunicazione ISPRA del 2021 valida per il 2020; mentre il fattore di Ossidazione è pari ad 1

Da autotrazione

Anno	Consumo totale	Peso del gasolio a 25° 850g	Consumo	Kg CO2 prodotti
			totale	3,155
	Litri	Kg	Kg	
2018	792.946	0,85	674.004	2.126.483
2019	939.680	0,85	798.728	2.519.987
2020	941.807	0,85	800.536	2.525.691
2021	617.667	0,85	525.017	1.656.428

2018	
Rifiuti trasportati	Rapporto Ton CO2 /Ton Rifiuti
135.808	1,6%

2019	
Rifiuti trasportati	Rapporto Ton CO2 /Ton Rifiuti
145.809	1,7%

2020	
Rifiuti trasportati	Rapporto Ton CO2 /Ton Rifiuti
148.858	1,7%

2021	
Rifiuti trasportati	Rapporto Ton CO2 /Ton Rifiuti
121.873	1,4%

Rifiuti autoprodotti sito Petrete 2021

Il totale delle quantità tra pericolosi e non pericolosi - Pericolosi Kg 32.600 - Non pericolosi 4840

Descrizione CER	C.E.R.	Stato	Peso[Kg]	Caratteristiche
TONER PER STAMPA ESAURITI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 08 03 17	080318	Solido	20	Pericoloso
ALTRI OLI PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE	130208	Liquido	920	Pericoloso
ALTRE EMULSIONI	130802	Liquido	25400	Pericoloso
IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE	150110	Solido	96	Pericoloso
FILTRI DELL'OLIO	160107	Solido	274	Pericoloso
BATTERIE AL PIOMBO	160601	Solido	1050	Pericoloso
RESIDUI DI VAGLIATURA	190801	Solido	4840	Pericoloso
CARTA E CARTONE	200101	Solido	5480	Non pericoloso
	TOTALE		38080	

2020					
Descrizione CER	CER	Stato	Kg	Carattestistiche	
TONER	80318	SOLIDO	100	Non pericoloso	
RIFIUTI LIQUIDI ACQUOSI	161002	SOLIDO	8090	Non pericoloso	

2019					
Rifiuti Via Petrete					
Descrizione CER	CER	Stato	Kg	Carattestistiche	
Toner	80318	SOLIDO	340	Non pericoloso	
Filtri dell'olio	160107	SOLIDO	560	Pericoloso	
Pastiglie per freni	160112	SOLIDO	440	Non pericoloso	
Apparecchiature fuori uso	160113	SOLIDO	20	Pericoloso	
Apparecchiature fuori uso	160114	SOLIDO	40	Non pericoloso	
Rifiuti liquidi acquosi	161002	SOLIDO	65740	Non pericoloso	
Pastiglie per freni	200304	LIQUIDO	7000	Non pericoloso	

Totale rifiuti pericolosi 580 kg

2018					
Rifiuti Via Petrete					
Descrizione CER	CER	Stato	Kg	Carattestistiche	
Toner	80318	solido	68	Non pericoloso	

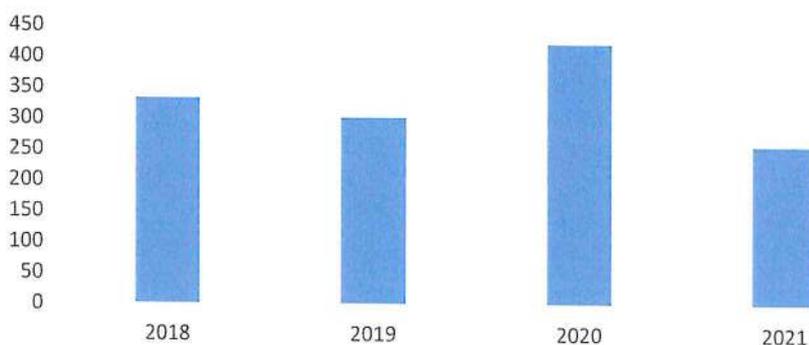
Totale rifiuti pericolosi - nessuno

Dichiarazione Ambientale Rev.15 DEL 31.12.2021

SITO IN VIA DURATORRE

Acqua	2018	2019	2020	2021
m ³	333	302	422	258

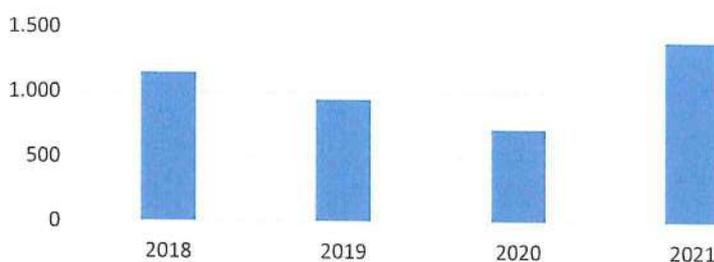
Sito in via Duratorre Acqua Servizi



(Fonte bollette, dato relativo all'acqua fornita da Acqualatina, i dati sono relativi ai consumi misurati, il dato del 2019 è stato corretto a fronte del valore misurato e dichiarato in bolletta)

Consumi energetici	2018	2019	2020	2021
MWh	1.150	944	718	1.395

Sito in Via Duratorre Energia Elettrica



(Fonte bolle fornitura elettrica)

(parte uffici)

Composizione del Mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica venduta da Hera Comm nei due anni precedenti						
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Fonti primarie utilizzate		%		%		%
Fonti rinnovabili	22,45%		25,16%		23,79%	
Carbone	16,03%		10,12%		8,69	
Gas Naturale	51,96%		55,67%		59,04%	
Prodotti petroliferi	0,67%		0,64%		0,65%	

(parte impianto)

Il mix nazionale italiano e il mix di Axpo Italia

area	anno	Fonti rinnovabili	Carbone	Gas naturale	Prodotti petroliferi	Nucleare	Altre fonti
Axpo Italia	2018*	11,78%	18,55%	57,76%	0,80%	6,67%	4,44%
Axpo Italia	2019**	9,62%	12,60%	65,64%	0,81%	6,58%	4,75%
Axpo Italia	2020**	10,70%	10,62%	67,54%	0,79%	6,11%	4,24%

* Dati consuntivo

** Dati pre-consuntivo

Ingressi totali rifiuti	2018	2019	2020	2021
Ton	14.347	13.517	5.229	15.162

Sito in Via Duratorre Rifiuti Totali in Ingresso



(Fonte registro carico scarico e software gestionale)

Rifiuti di materiale plastico recuperati

(Materie prime secondarie ottenute)

	2018	2019	2020	2021
Kg	1.800.866	1.672.588	1.506.990	2.551.200

(Fonte registro carico scarico e software gestionale)

Sito in Via Duratorre Rifiuti di materiale plastico recuperati



RIFIUTI PRODOTTI 31.12.2021

Rifiuti autoprodotti Duratorre

Rifiuti pericolosi in totale 1130 kg a 1.751.253 rifiuti speciali

C.E.R.	Peso[Kg]	Descrizione CER
150102	432840	IMBALLAGGI DI PLASTICA
150107	400	IMBALLAGGI DI VETRO
190814	300	FANGHI PRODOTTI DA ALTRI TRATTAMENTI DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 08 13
191201	51517	CARTA E CARTONE
191202	59705	METALLI FERROSI
191203	9980	METALLI NON FERROSI
191204	843071	PLASTICA E GOMMA
191207	71600	LEGNO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 19 12 06 ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI, CONTENENTI SOSTANZE
191211	1130	PERICOLOSE ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI
191212	281840	ALLA VOCE 19 12 11
TOTALE	1752383	

RIFIUTI PRODOTTI 31.12.2020

Descrizione CER	CER		KG	Caratteristiche
ALTRI RIFIUTI	191211	SOLIDO	7580	Pericoloso
ALTRI RIFIUTI	191212	SOLIDO	550382	Non pericoloso

RIFIUTI PRODOTTI 31.12.2019

Descrizione CER	CER		KG	Caratteristiche
Altri rifiuti	191211	Solido	2750	Pericoloso
Altri rifiuti	191212	Solido	818317	Non pericoloso

Totale rifiuti pericolosi 2750 kg

RIFIUTI PRODOTTI 31.12.2018

Descrizione CER	CER		KG	Caratteristiche
Fanghi delle fosse settiche	200304	liquido	500	Non pericoloso
Fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	190814	liquido	160	Non pericoloso
Altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti	191212	solido	496.200	Non pericoloso
Cemento	170101	solido	1.400	Non pericoloso
Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	191212	solido	498.260	Non pericoloso

Nota: i codici CER 200304 e 190814 erano stati prodotti in minime quantità nel conso del 2017 e sono stati smaltiti nel 2018

Totale rifiuti pericolosi - nessuno

5. PROGRAMMA AMBIENTALE, OBIETTIVI E TARGET AMBIENTALI

Programma 2020-2022

La direzione della Ambroselli Maria Assunta Srl, al fine di attuare la propria politica integrata qualità e ambiente e garantire il continuo miglioramento delle proprie prestazioni ambientali ha definito i seguenti obiettivi e target su base triennale **2020-2022**.

N°	Sito	Obiettivo	Indicatore	Traguardo	Dettaglio obiettivi - come lo raggiungo	Scadenza	Stato dicembre 2020	Stato dicembre 2021	Stato dicembre 2022	Risorse
1	Via Michele Duratorre	Rifiuti recuperati	Tonnellate rifiuti trasformati di materiale plastico / su rifiuti totali in ingresso recuperabili di materiale plastico	Rimanere al di sopra > 0.50 ogni anno	Ottimizzazione delle operazioni di cernita, macinazione e estrusione	Dicembre 2022	0.94 	0.99 		Formazione 2 gg al mese
2	Via Michele Duratorre	Contenimento Riduzione energia elettrica	Energia elettrica / totale rifiuti recuperabili in ingresso	Rimanere al disotto <= 0,06 ogni anno	Ottimizzazione delle operazioni lavorazione	Dicembre 2022	0.14 	0.09 		Formazione 2 gg al mese
3	Via Petrete	Contenimento - Riduzione consumi di gasolio d'autotrazione per il servizio di raccolta rifiuti porta a porta	Litri gasolio / Ton rifiuti trasportati servizio porta a porta	Rimanere al disotto < 0,95% ogni anno	Ottimizzazione percorsi e la scelta dei mezzi, sensibilizzazione autisti,	Dicembre 2022	0,78% 	0,75% 		Acquisto nuovo programma ottimizzazione percorsi

L'obiettivo 2 pur essendoci stata una riduzione dell'energia elettrica utilizzata, è peggiorato data la componente a denominatore composta dai rifiuti in ingresso, e questi si sono più che dimezzati nel 2020 a causa delle chiusure aziendali per l'emergenza covid 19

Dichiarazione Ambientale Rev.15 DEL 31.12.2021

6. INDICATORI CHIAVE

Essi riguardano principalmente le seguenti tematiche ambientali fondamentali:

1. efficienza energetica;
2. efficienza dei materiali;
3. acqua;
4. rifiuti;
5. biodiversità; e
6. emissioni.

Ciascun indicatore chiave si compone come richiesto dal regolamento all'allegato IV C 2b)

di:

- un dato A che indica il consumo/impatto totale annuo in un campo definito;
- un dato B che indica la produzione totale annua dell'organizzazione; e
- una dato R che rappresenta il rapporto A/B.

A seguito delle valutazioni effettuate sono stati individuati i seguenti indicatori chiave collegati agli aspetti/impatti ambientali diretti significativi:

NB: in relazione agli indicatori chiave l'azienda ha deciso di affiancare al rapporto numerico determinato A/B anche le percentuali.

SITO IN VIA PETRETE

1. per l'efficienza energetica

Il consumo di energia elettrica "diretto" avviene solo per gli uffici.

Infatti il consumo annuo è basso e non connesso ad aspetti ambientali diretti significativi.

Il consumo di gasolio d'autotrazione, legato al servizio Porta a Porta è ritenuto significativo.

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
A (porta a Porta gasolio autotrazione in litri)	43.528	42.945	44.600	43.250
B ((Porta a Porta rifiuti totali trasportati da Kg)	5.416.110	5.065.000	5.698.000	5.763.000
A/B	0,008	0,008	0,0078	0,0075

2. per l'efficienza dei materiali

Applicabile per il sito di Via Duratorre. Dati esposti nel capitolo successivo

3. per l'acqua

Non applicabile/ non connesso ad aspetti ambientali diretti significativi – il consumo di acqua, richiamato nei dati pocanzi, è riconducibile ai soli servizi igienici e viene approvvigionata dalla rete comunale.

4. Rifiuti (autoprodotti)

Non applicabile/ non connesso ad aspetti ambientali diretti significativi – la produzione di rifiuti è essenzialmente bassa.

5. Uso del suolo in relazione alla biodiversità

Biodiversità	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
A (mq di superficie edificata/pavimentata mq)	2.000	2.000	2.000	2.000
B (rifiuti totali trasportati ton)	130.392	140.744	143.160	121.873
A/B	0,015	0,014	0,014	0,016

- uso totale del suolo 2000 mq
- superficie totale impermeabilizzata 2000 mq
- superficie totale orientata alla natura nel sito nullo
- superficie totale orientata alla natura fuori dal sito nullo

6. per le emissioni

Non applicabile/ non connesso ad aspetti ambientali diretti significativi.

Le uniche emissioni considerabili all'interno del sito sono di tipo diffuso in quanto si disperdono nell'ambiente senza l'ausilio di un sistema di convogliamento.

Le sorgenti di emissione sono identificate nelle attività di parcheggio automezzi.

Posto che tali emissioni sono considerate non significative, dato che la gestione del sito prevede modalità operative che ne mitigano i potenziali effetti.

SITO IN VIA DURATORRE

1. per l'efficienza energetica

Il consumo di energia elettrica "diretto" avviene per gli uffici le attività di produzione.

Infatti il consumo annuo è elevato e connesso ad aspetti ambientali diretti significativi.

L'efficienza energetica				
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
A (ENERGIA ELETTRICA MW)	1.150	944	718	1.395
B ((rifiuti INGRESSO Ton)	14.347	13.517	5.229	15.162
A/B	0,08	0,07	0,14	0,09

2. per l'efficienza dei materiali

Efficienza materiali				
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
A (Rifiuti trasformati (ABS,PVC, etc) ton)	1.800,87	1.672.588,00	1.506.990,00	2.551.200
B (rifiuti totali INGRESSO da recupero ton)	2.154,40	1.868.626,00	1.594.835,00	2.562.459
A/B	0,84	0,90	0,94	0,996

3. per l'acqua

Non applicabile in quanto il consumo risulta particolarmente modesto non connesso ad aspetti ambientali diretti significativi

4. per i rifiuti (autoprodotti)

Non applicabile in quanto il dato risulta particolarmente modesto. non connesso ad aspetti ambientali diretti significativi-

5. Uso del suolo in relazione alla biodiversità

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
A (mq di superficie edificata/pavimentata mq)	9.730	9.730	9.730
B (rifiuti totali INGRESSO ton)	13.517	13.715	15.162
A/B	0,72	0,71	0,64

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
A (mq di superficie edificata/pavimentata mq)	14.040	14.040	14.040
B (superficie lotto)	15.500	15.500	15.500
A/B	0,91	0,91	0,91

- uso totale del suolo 15.500 mq
- superficie totale impermeabilizzata 7.600 mq
- superficie totale orientata alla natura nel sito 1490 mq
- superficie totale orientata alla natura fuori dal sito nullo

7. per le emissioni

Non applicabile/ le emissioni sono connesse ad aspetti ambientali diretti significativi ma si ha la produzione solo di SOV nettamente al di sotto dei limiti autorizzativi, pertanto l'emissione come da disposizione legislativa rimane oggetto di sorveglianza ma non si ritiene necessario l'introduzione di un indicatore.

Vedi dettaglio emissione al paragrafo 6.

7. RIEPILOGO DELLA LEGISLAZIONE APPLICABILE

Legislazione principale applicabile:

NORME IN MATERIA RIFIUTI

- ✓ DM 17/12/2009
- ✓ D.Lgs 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i. Parte IV
- ✓ D.M. 5 Aprile 2006 n. 186
- ✓ DM 18/02/2011 n. 52
- ✓ Decisione Commissione CE N. 2001/573/CE
- ✓ D.M. Ambiente 5 febbraio 1998 e s.m.i.
- ✓ L. 28 24/03/12
- ✓ "Pacchetto Economia Circolare" cfr. Dlgs 116 e 121/2020
- ✓ Decreto direttoriale n. 47 del 9 agosto 2021, con cui il Ministero ha approvato alcune modifiche alle linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera n. 105 del Consiglio SNPA del 18 maggio 2021.
DPCM 27 agosto 2021 - Approvazione delle linee guida per la predisposizione del piano di emergenza esterna e per la relativa informazione della popolazione per gli impianti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti

RUMORE

- ✓ L 447/95
- ✓ DPCM 1/3/1991
- ✓ DPCM 14/11/1997
- ✓ DM16/03/98
- ✓ Piano di zonizzazione acustica del Territorio comunale
- ✓ Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 22 luglio 2012

NORME IN MATERIA AMBIENTALE (ACQUA E ARIA)

- ✓ D.Lgs. 152/2006
- ✓ AUA Dpr 13 marzo 2013, n. 59 art 208 flgs 152/2006

TRASPORTO

- ✓ ADR 2021
- ✓ Decr. Ministero dei Trasporti del 03.01.2007 (G.U. n. 66 del 20.03.07)
(ricepimento della Direttiva CE 2006/89)
- ✓ Direttiva 2008/68/CE
- ✓ Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 35: "Attuazione della direttiva 2008/68/CE, relativa al trasporto interno di merci pericolose",

NORME IN MATERIA ACQUE

- ✓ D.Lgs. 152/2006
- ✓ Piano di tutela Regionale delle Acque della regione Lazio (D.C.R. 42/07)

PREVENZIONE INCENDI

- ✓ DPR 151/2011 prevenzione incendi attività soggette
- ✓ DM 01/09/2021 Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a) , punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. (Decreto in vigore un anno dopo la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale avvenuta il 25/09/2021. N.d.R.)
DM 02/09/2021 Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a) , punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. (Decreto in vigore un anno dopo la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale avvenuta il 04/10/2021. N.d.R.)
DM 03/09/2021 Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a) , punti 1 e 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. (Decreto in vigore un anno dopo la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale avvenuta il 29/10/2021. N.d.R.)
- ✓ Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2007 recante "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per l'installazione di motori a combustione interna accoppiati a macchina generatrice elettrica o macchina operatrice a servizio di attività civili, industriali, agricole, artigianali, commerciali e di servizi"
- ✓ Decreto Ministeriale Ministero dell'Interno del 12 settembre 2003, recante: *"Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per l'installazione e l'esercizio di depositi di gasolio per autotrazione ad uso privato, di capacità geometrica non superiore a 9 mc, in contenitori-distributori rimovibili per il rifornimento di auto-mezzi destinati all'attività di autotrasporto"*.
- ✓ Decreto Ministeriale del 10 marzo 1998, recante "Gestione delle emergenze e criteri generali di sicurezza antincendio" (artt. 12, 13 D.Lgs. 626/94).
- ✓ DPR 12/01/98 n°37,
- ✓ e più in generale:
- ✓ D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 "testo unico in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"
- ✓ Decreto Ministeriale del 22 gennaio 2008, recante "riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici"

8. DISPONIBILITA' AL PUBBLICO

La presente dichiarazione ambientale realizzata dal gruppo di lavoro costituito da ANTONELLA VERRILLO, ELENA MATTEI, CARLO D'ONOFRIO, sarà resa disponibile mediante sito internet aziendale <http://www.ambroselli.it/> nonché predisponendo una copia a disposizione del pubblico in azienda.

Ai sensi del nuovo All.IV la Direzione, con la firma apposta sul presente documento, dichiara la piena conformità ai pertinenti requisiti legislativi.

9. CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE

A seguito della convalida della DA nel 2020, l'organizzazione ha ottenuto la registrazione EMAS col numero IT-001418 valida dal 09.02.2021 al 30.07.2023.

Il presente aggiornamento annuale della DA convalidata nel 2020 dichiarazione ambientale sarà sottoposta a convalida da parte del verificatore ambientale accreditato sotto richiamato.

il prossimo aggiornamento della DA è previsto per maggio 2022 con i dati aggiornati al 31/12/2021.

Persona da contattare:

Sig. ra Ambroselli Maria Assunta
Via Petrete 4 – 04021 Castelforte (LT)
Tel. 0771-608545 - Fax: 0771-607380
e mail – ambrosellimaria@libero.it



Il Verificatore Ambientale accreditato che ha convalidato la Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento CE 1221/2009 è:

SGS Italia S.p.A.
via Caldera 21
20153 Milano
Tel. +39 02 73931
N. Accreditamento IT-V-0007
Sito Web: <http://www.it.sgs.com> - Numero di Accreditamento: IT-V-0007.

Ambroselli Maria Assunta srl
Sede Legale ed Operativa: Via Petrete 4
Stabilimento: Via Duratore, snc
04021 CASTELFORTE (LT)
Cod. Fisc. e P.IVA 0276 589 0591

Dichiarazione Ambientale Rev.15 DEL 31.12.2021

